

ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA  
SEDUTA DEL 28 LUGLIO 2016

- 1) Comunicazioni.
- 2) Approvazione verbali della seduta del 28/06/2016 dal n. 65 al n. 74
- 3) Assestamento generale del bilancio ai sensi dell'art.175 c. 8 D.Lgs.267/00 e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art.193 c. 2 D.Lgs.267/00 - Proposta n. 30 del 22.07.2016
- 4) Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art.194 c.1 lett. a) D.Lgs.267/00. Sentenza Corte di Appello di Ancona n.1307/2015: Comune di Fabriano/Anibaldi Orietta e Guardati Rolando/INA ASSITALIA/ ASSICURAZIONI GENERALI - Proposta n.25 del 01.07.2016
- 5) Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 c.1 lett.a) D.Lgs.267/2000 sentenza Tribunale di Ancona n.893/2016 – adempimenti conseguenti - Proposta n.27 del 12.07.2016
- 6) Manutenzione straordinaria locale destinato all'attesa autobus località Bassano-riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art.194 c.1 lett.a) d.lgs.267/00 - Proposta n.29 del 19.07.2016
- 7) Programma triennale lavori pubblici annualità 2016-2018 ed elenco annuale 2016- approvazione modifica - Proposta n.28 del 19.07.2016

## 1) Comunicazioni

**PRESIDENTE:** Prego i Consiglieri di prendere posto. Buonasera a tutti. Iniziamo con l'appello.

*APPELLO*

**PRESIDENTE:** Venti presenti. La seduta è valida. Devo giustificare il Consigliere Silvi. Nomino scrutatori Crocetti, Malefora, Arcioni. Ha chiesto di parlare per comunicazione il Consigliere D'Innocenzo.

**CONS. D'INNOCENZO:** Ringrazio il Presidente per avermi dato la facoltà di parlare durante le comunicazioni. Devo portare a conoscenza del Presidente del Consiglio in primis quale garante di tutti i Consiglieri Comunali e di tutto il Consiglio Comunale un comportamento di una gravità inaudita tenuto dal Presidente della commissione Guidarelli, commissione economico-finanziaria. Un comportamento che io penso nella storia di questo Consiglio Comunale un livello così basso non sia stato mai raggiunto. Penso che se facciamo una classifica dei comportamenti peggiori tenuti in questo Consiglio Comunale vinca il Presidente della commissione Guidarelli. L'altro giorno, quasi per caso, sono andato a fare una verifica perché durante una commissione io esco, non sono sempre lì in commissione, ma esco e giro per gli uffici perché si può controllare l'attività amministrativa anche frequentando gli uffici, tutte le mattine sono dentro il Comune. I dipendenti possono affermarlo, parlo con tutti, sento i problemi, sento quello che succede dentro il Comune. Parlando è venuto fuori che erano state cancellate delle mie presenze in questa commissione. Allora parlando con gli impiegati mi hanno detto noi "non c'entriamo niente", anzi un'impiegata mi ha detto: "sei pure un vigliacco se vieni a chiedere a me, perché io ho obbedito a degli ordini". A quel punto mi sono anche un po' spaventato, perché dico "come questi obbediscono a degli ordini?, cioè vengono saltate di pari passo le responsabilità e le capacità amministrative? Vengono eseguiti degli ordini e gli impiegati comunali obbediscono in silenzio a qualsiasi ordine?" Per fortuna che non partono ordini di natura, capite tutti no? Allora questa vicenda ha un doppio risvolto: il risvolto politico che affronteremo in questa Aula, il risvolto politico lo affronteremo qui perché è compito mio, il risvolto amministrativo e giudiziario questa mattina ho dato incarico a un legale per poter verificare le responsabilità, andare a fondo e chiedere anche un risarcimento danni, che poi dopo decideremo successivamente che cosa farci. Se uno è presente a una commissione e non risulta negli atti qualcuno deve assumersi la responsabilità di non dichiarare il vero. C'è quindi una responsabilità amministrativa e giudiziaria. Siccome non spetta a me entrare nel merito e sostituire un giudice, quello lo farà chi di competenza, a me spetta il discorso politico. Comportamenti tenuti in questa commissione, qualche settimana fa c'è stata una commissione sugli

emendamenti del bilancio di previsione, è stata convocata una commissione alle 4, non è stato raggiunto il numero legale, qualcuno è andata a casa, qualcuno era fuori alla porta e questa commissione è stata svolta alle ore 17. Il Presidente della commissione che l'aveva convocata è arrivato alle 16.30, quindi in ritardo, altri componenti della commissione, come l'avvocato Girolametti, che saluto che è arrivato adesso, non so se avrà diritto al gettone di presenza dato che è arrivato in ritardo, sono arrivati successivamente all'orario della convocazione, vorrei sapere se sono stati pagati quei gettoni di presenza a quella commissione e questa mattina ho fatto una richiesta di accertamento di richiesta dati agli uffici preposti. Qualche tempo fa ci fu una commissione che parlava della sentenza Gatti. Naturalmente il Presidente Guidarelli riporta fedelmente ciò che la Giunta gli dice che deve riportare in commissione, ma quella non è la verità, quello è il punto di vista della maggioranza. Se un Consigliere Comunale quel giorno durante quelle baggianate che sono state dette in commissione esce, fa il giro degli uffici, va a trovare la signora Gatti, prende e si informa e sente tutte e due le campane, arriva in questo Consiglio Comunale avendo le idee molto più chiare di ciò che Guidarelli ha farfugliato e raccontato in commissione. Questa è la politica. Il nostro regolamento parla chiaro. Noi non prendiamo grandi soldi, perché non so se arriviamo a 100 €, o 150 € al mese, magari qualcuno dice, però ha un significato politico. Tutti i Consiglieri devono essere messi nella stessa condizione. È impensabile a livello politico che un membro della maggioranza decida se un membro della minoranza debba prendere il gettone di presenza o no, queste cose succedono solo a Fabriano penso. Penso non siano mai successe in nessuna altra parte del mondo. È il contrario della democrazia, il rapporto tra maggioranza e minoranza. Questo è quello che succede sotto la Presidenza di Guidarelli, questo è come funziona il nostro Comune. Ripeto, ci sono due responsabilità, ripeto perché le cose devono essere molto chiare: ce n'è una politica di Guidarelli, che si è assunto questa responsabilità e guardandoti negli occhi dico "ma tu chi cazzo sei per prendere queste decisioni?" ... (*intervento fuori microfono*) Lui chi è per prendere questa decisione? Ci rendiamo conto? Quando i Consiglieri di maggioranza escono dall'aula durante le discussioni delle interpellanze ha preso in considerazione, Presidente Stroppa, di annullare il gettone di presenza per assenza dall'aula? Ma dove sta scritto che la valenza politica si misura nei minuti che uno impiega a stare in una riunione per di più quando parla Guidarelli? Il vuoto assoluto della politica sei, ascoltare te è come perdere tempo. È inutile che cerchi di fare questi atti di forza perché non sei Papa Guidarelli, sei un semplice Consigliere Comunale. Se le tue commissioni non sono ritenute interessanti non siamo obbligati a stare lì un tot di minuti. Il politico vero si misura sulle proposte che fa e sui problemi che risolve, non sui minuti che sta alla commissione del Presidente Guidarelli. Lo so, tu Presidente Guidarelli, preferiresti essere commisurato in base ai minuti che stai dentro il Consiglio Comunale e dentro la commissione perché dall'altra parte sei un disastro pieno e con questo atto qui, ripeto, hai toccato il livello più basso che si sia mai toccato nella politica fabrianese, ma io penso in tutta Italia. In tutta Italia non penso che ci sia un Presidente di commissione che decide chi deve prendere il gettone di presenza o meno. Entri, esci, io entro ed esco, faccio quello che mi pare, mica sei mamma. Il popolo è sovrano, il popolo e non Guidarelli. Guidarelli, sarai sovrano a casa tua, dentro lo studio tuo dove sei padrone, qui dentro siamo tutti allo stesso passo. Politicamente c'è una grande

differenza e anche come etica politica, perché io non mi sarei mai permesso soprattutto nei confronti di un avversario a fare ciò. Non mi sarei mai permesso in quanto membro di una maggioranza. Perché dentro le commissioni sapete come funziona? Che è già tutto deciso. Il Presidente Guidarelli convoca delle commissioni o lo stesso giorno che c'è il Consiglio Comunale o il giorno prima, sono commissioni inutili, servono solo a mettere a posto la coscienza che siccome quell'argomento doveva passare in commissione ci è passato. Farla lo stesso giorno o il giorno precedente è come rubare i soldi dei cittadini. La commissione svolta lo stesso giorno neanche deve essere pagata per legge. Non è un risparmio, è una cosa insignificante. Io spero che Tini, Paglialunga, Pariano, Balducci, queste persone che hanno un po' più di esperienza politica di fronte a una cosa del genere, al comportamento di Guidarelli bisogna che lo stigmatizzate, che lo mettete in un angolo. Dovete prendere un provvedimento voi, perché i comportamenti come questi rovinano la politica tutta. Io avrei voluto fare i comunicati stampa, se era qualche anno fa avrei fatto un macello della miseria, invece sapete che cosa ho pensato? Che facendo così stiamo facendo del male alla politica perché queste cose non ci dovrebbero essere. Il rispetto nei confronti dell'avversario è fondamentale, non che si confabula con la Segretaria, con quello, mettiamoci non presente o presente. Il regolamento parla chiaro: i Consiglieri firmano all'inizio. Chi l'ha detto no? ... (*intervento fuori microfono*) dove firma il Consigliere? Apriamo i regolamenti, forza, articolo 11.

**PRESIDENTE:** Ha finito, Consigliere? La comunicazione è un'altra cosa. Andiamo a concludere, perché la commissione è un'altra cosa. Poi ha dato incarico a un legale e lo vedrà, qual è il problema? Andiamo alla conclusione della comunicazione.

**CONS. D'INNOCENZO:** Un Consigliere parla e lei permette a un dirigente di interrompere il Consigliere mentre parla, contraddicendo quello che sta dicendo ed è tutto regolare? Ragazzi, il problema è vostro. La città è stanca di come state amministrando la cosa pubblica. La città non ne può più. Non ne può più neanche di questi comportamenti. Dato che se qualcuno si è permesso, poi vengo a concludere perché potrei parlare altre ore su queste cose, potrei parlare tre ore. Vengo a concludere perché siccome qualcuno si permette di giudicare il mio operato politico, cosa che dovrebbero fare i cittadini con il voto e non il Presidente Guidarelli che Papa non è. Io penso che neanche il Papa si permette di fare queste cose. Ricordo al Presidente Guidarelli che si può fare politica per passione o per interesse, ma quando uno con degli ideali si ritrova nei banchi opposti è un po' di difficile spiegare che faccia politica per passione. Dato il comportamento che hai tenuto, l'invito che ti faccio è quello di dimetterti, ma non da Presidente della commissione, che sarebbe solo un bene per Fabriano, ma da Consigliere Comunale per questo atto di arroganza, di stravaganza e di ignoranza anche politica che hai fatto. Ringrazio il Presidente per avermi concesso di poter parlare.

**PRESIDENTE:** Grazie, D’Innocenzo. Consigliere Peverini.

**CONS. PEVERINI:** Grazie, Presidente. Mi riporto a una interpellanza che presentammo io e il collega Solari in data 22 luglio e che venne discussa proprio circa un anno fa, 30 luglio 2015. Era un’interpellanza sui pilomat, sulla quale interpellanza avevamo presentato delle richieste. Dopo lettura del verbale e delle risposte che ci offrì a suo tempo l’Assessore Paglialunga. “Non posso che condividere questa interrogazione. Purtroppo questa storia dei pilomat ha visto più volte degli incidenti, qualcuno anche che avrete visto tutti perché ha fatto anche un po’ ridere per come è avvenuto. L’ultimo purtroppo non ha rotto soltanto il gambo, ma ha rotto l’intero sistema di funzionamento. Abbiamo fatto fare un preventivo. È un preventivo abbastanza basso perché con 2.500 € dovremmo fare tutto. La ditta dovrebbe intervenire a giorni in modo da poter ripristinare quanto prima tutto il servizio di funzionamento. Per quanto riguarda la seconda parte della interrogazione su quanti soldi sono stati spesi il dirigente Evangelisti purtroppo in questi giorni è stato fuori e glielo darò brevi mano a breve perché non è stato in grado di dirmi all’epoca quanto questa cosa abbia inciso sul bilancio comunale”. Io sto ancora aspettando, Assessore, la risposta e i documenti. Obiettivamente è un anno, possiamo ancora aspettare, peccato che non c’è il Segretario Comunale, ma io penso che questo sia un chiaro diniego, un accesso agli atti perché di fronte a una interpellanza dove facevamo delle richieste ben chiare, riconosciute dall’Assessore mi sincerava che quanto prima avrebbe dato questi documenti a me e al collega Solari, noi ancora attendiamo, Assessore. Attendiamo anche la riparazione, visto che l’aveva prospettata come imminente e una cifra di modico valore. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Peverini. Consigliere Arcioni.

**CONS. ARCIONI:** Grazie, Presidente. Tre veloci comunicazioni. Una riguarda il trasporto pubblico locale in particolar modo con l’inizio della sostituzione delle linee rosse e verdi con la linea estiva abbiamo avuto diverse segnalazioni per la difficoltà che hanno i cittadini e le frazioni di raggiungere la città, in particolare modo soprattutto per quanto riguarda le coincidenze al terminal. Abbiamo riscontri di arrivi al terminale con 45 minuti di attesa perché poi la linea estiva riparte alle 15. Quindi i residenti delle frazioni lamentano il fatto che non riescono a utilizzare in maniera migliore il servizio di trasporto per arrivare in città, in particolar modo noi questa cosa l’avevamo già segnalata, come avevamo segnalato il fatto che secondo me, al di là dell’extraurbano scolastico, l’extraurbano dalle frazioni bisognava fare un nuovo accordo con Contram perché le fermate dalle frazioni fossero ancora localizzate come era un tempo a piazzale Matteotti, in modo tale che le persone che spesso e volentieri sono anche persone anziane non si ritrovano a fare tre quarti d’ora

d'attesa sotto il sole cocente. Un'altra comunicazione riguarda diverse segnalazioni che abbiamo avuto da cittadini che hanno segnalato che dopo 11 giorni dalla fine dell'evento relativo al mondiale enduro sono rimasti sul tracciato e anche in città ancora fettucciami, banner che ancora non sono stati tolti e in particolare sul percorso (cosa che è prevista) non c'è stato il ripristino di tutti gli scarrocciamenti e dei solchi fatte dalle moto durante la fase di gara. La terza comunicazione riguarda il Sindaco, mi dispiace che non c'è, perché ci è giunta una segnalazione dei condomini di una storia ormai tristemente famosa, che è quella dei condomini delle palazzine Erap di via Carlo Urbani che hanno cercato di parlare con il Sindaco per sottoporre le continue problematiche che hanno con queste palazzine e in particolar modo il fatto che ad oggi non siano stati ripristinati gli affitti come da prezzi di mercato. Stanno pagando degli affitti alti e soprattutto sono spropositate le cifre che stanno pagando per la gestione condominiale. Hanno cercato di contattare il Sindaco e il Sindaco ha fatto rispondere dalla sua Segretaria che questi cittadini devono rivolgersi direttamente a Erap. Avrei voluto dire al Sindaco che i cittadini o si trattano sempre allo stesso modo o non si trattano mai allo stesso modo. Io ho qui una foto del Sindaco quando ha consegnato, qui abbiamo la nostra amica Luigina che riceveva le chiavi di uno degli appartamenti dei condomini Erap, allora io volevo dire al Sindaco che magari è bello farsi la foto per i giornali quando uno consegna le chiavi però se gli stessi cittadini hanno dei problemi magari avere lo stesso atteggiamento di accoglienza, e non riservarlo solo alle inaugurazioni. Grazie.

**PRESIDENTE:** Sempre per comunicazione il Consigliere Bacchi.

**CONS. BACCHI:** Buonasera a tutti. Mi ripeto su un precedente mio comunicato che sono molto contento di far parte di questo Consiglio Comunale, però ci dovrebbero essere tutte le condizioni affinché io disabile possa raggiungere la sede del Consiglio stesso. Se avete fatto caso quando sono arrivato sono stato chiamato in quella stanza per farmi vedere che la pedana finalmente è pronta. Sarà pronta per il prossimo Consiglio. Me ne guarderò bene affinché questo "evento" sia a posto. Non ero conosciuto, ma adesso ho rotto le scatole a tutti. Non mi vergogno di niente e di nessuno, porto avanti la mia disabilità e quello che era, mi ripeto anche in questo, il programma della mia campagna elettorale. Quindi, chiedo a tutto il Consiglio che mi diate una mano affinché io possa andare avanti in questo progetto. Non mi dilungo, c'è da parlare, però attenzione, sensibilità verso tutti i disabili e ce ne avete uno dentro casa. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei, Consigliere Bacchi. Devo fare un'ultima comunicazione io invece: dando seguito alla interpellanza presentata dal gruppo Polo 3.0 discussa nella seduta del 18 giugno nella mattinata

odierna è stata inviata a tutti i Consiglieri Comunali a mezzo email la banca data del contenzioso pendente del Comune di Fabriano aggiornato al 21 luglio scorso.

**2) Approvazione verbali della seduta del 28/06/2016 dal n. 65 al n. 74**

**PRESIDENTE:** Passiamo alla trattazione degli argomenti. Abbiamo l'approvazione dei verbali del 28/06/2016 dal n. 65 al n. 74. La votazione è aperta. La votazione è conclusa. Presenti 22, votanti 22, favorevoli 14, astenuti 8. Astenuti D'Innocenzo, Urbani, Peverini, Solari, Pariano, Romagnoli, Arcioni e Rossi. Il Consiglio approva.

**VOTAZIONE**

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 8 (D'Innocenzo, Urbani, Peverini, Solari, Pariano, Romagnoli, Arcioni, Rossi)

**3) Assestamento generale del bilancio ai sensi dell'art.175 c. 8 D.Lgs.267/00 e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art.193 c. 2 D.Lgs.267/00 - Proposta n. 30 del 22.07.2016,**

**PRESIDENTE:** Passiamo alla trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 3: assestamento generale del bilancio. Illustra l'Assessore Tini.

**ASS. TINI:** Grazie, Presidente. Intanto facciamo un attimino di ordine. Vi è stato mandato anche il verbale del collegio sindacale, i documenti sono tutti pervenuti. Spero che non ci siano obiezioni. Questo argomento è già stato trattato in commissione martedì scorso. Premetto che per la prima volta abbiamo delle variazioni e degli assestamenti diversi per competenza e per cassa. La mia esposizione avverrà per competenza, a scanso di equivoci, vorrei che questo fosse chiaro. Siamo riusciti, grazie a tutti, come ci eravamo impegnati in sede di bilancio di previsione a fare l'analitico, oltre al modello ministeriale è stato mandato anche l'analitico a tutti i Consiglieri per avere la massima trasparenza e la massima possibilità di discutere, se no non capiamo di che cosa parliamo. Questo è un atto dovuto. È un atto che negli anni passati si faceva a settembre e quest'anno è stato anticipato dalla normativa nazionale a luglio, perché è la salvaguardia degli equilibri. Con questo atto il Consiglio Comunale dà atto, grazie anche al verbale del collegio sindacale, degli uffici e quant'altro, che il Comune di Fabriano per quanto riguarda ormai metà anno di gestione la salvaguardia degli equilibri è garantita. Dopo tutti gli scossoni che abbiamo avuto nei mesi passati, penso che sia un risultato decoroso per non dire altro. Con questo assestamento e salvaguardia insieme, abbiamo applicato, riparto dal consuntivo e cerco di dire le cose essenziali senza farla tanto lunga. Noi se vi ricordate avevamo 390.000 € di avanzo libero, spesa corrente, e 108.000 € di avanzo in conto capitale. Con questo assestamento si impegnano quelle risorse e poi dopo vi dirò pure per fare cosa. Nel settore delle entrate, oltre a questo avanzo in conto capitale che in buona parte era un avanzo in parte vincolato per la Polizia municipale in quanto, come sapete tutti voi, oggetto anche di discussioni in Consiglio Comunale, c'è una legge che obbliga che una parte delle somme incassate per le multe sia reinvestita per quelle finalità, ossia per la viabilità, segnaletica, strisce e quant'altro. Abbiamo messo 75.000 € che era la somma vincolata di 108 derivanti dalle multe per queste finalità, come riportato nei documenti che vi sono stati consegnati. In maniera sintetica dico le principali poste oggetto di questo assestamento, abbiamo avuto maggiori contributi per spese vincolate di 150.000 € circa, abbiamo riscritto in bilancio se non sono corretto alcune che erano state riportate nel bilancio di previsione che non si erano però potute riscrivere per questo cambio di sistema contabile. Qui vengono fuori 800.000 € di assestamento circa, ma non è così, è di meno. Perché è di meno? Perché molte, circa penso 500.000 €, di queste variazioni derivano da una trasposizione, una reiscrizione, come vogliamo dire, di poste del bilancio già approvato nel mese di giugno. Questo vorrei che sia un passaggio chiaro. Sia



questo per le entrate correnti e per le uscite correnti, sia per le entrate in conto capitale che per le uscite in conto capitale. Le variazioni che forse più vi interessa, sono soltanto passati due mesi di gestione, per quanto riguarda il SUAP abbiamo registrato un maggiore incasso delle previsioni fatte a giugno di 15.000 €, per il Museo della Carta di 10.000 €, per gli impianti sportivi invece abbiamo avuto una segnalazione di un minore incasso di 55.000 €, per i parcheggi abbiamo avuto 20.000 € in più, per i pasti degli insegnanti nelle scuole il Ministero prevede un rimborso di 21.000 € circa in più. Per la violazione dei regolamenti comunali si prevedono 25.000 € in meno, mentre invece per le multe, per la violazione del codice della strada, si prevedono 10.000 € in più. Abbiamo avuto dalla Regione, ma ci saranno dei documenti ufficiali, di rimborso spese per le elezioni regionali di 38.000 €. Poi abbiamo avuto sul conto capitale una modifica, che non è sostanziale di bilancio, ma una modifica di finalità, ossia quello che è già stato oggetto di discussione e poi ne parleremo in maniera più approfondita quando parleremo del piano delle opere pubbliche, 200.000 € che era un contributo della società Quadrilatero per il disagio che creava per i lavori stradali, siccome conosciamo tutta questa storia, una storia infinita che oggi mi pare abbiano inaugurato il pezzo fino a Pianello Valfabbrica, speriamo che nel 2017 finisca pure questa strada. La precedente Amministrazione aveva messo un vincolo di destinazione su queste somme anni fa quando la ditta era la Dirpa. Questa convenzione nel frattempo è decaduta, perché la Dirpa è andata fallita e dopo la Dirpa è arrivata la società Impresa, pure questa è andata fallita. Adesso è arrivata la società Astaldi e speriamo che sia la volta buona. Pertanto con la società Astaldi si è dovuto fare una nuova convenzione. La scelta che aveva fatto la precedente Amministrazione non era del tutto sbagliata perché in via presuntiva si pensava se vi ricordate bene che i lavori dovevano finire nel 2014-2015, poi c'è stato uno spostamento in avanti come minimo di due o tre anni, chiaramente l'Amministrazione fermo restando che alla società non interessa se deve fare la rotatoria lì o la rotatoria in un altro piazzale. Questi 200.000 € al netto di 250, perché i 50 sono già serviti per la progettazione e quant'altro per la famosa rotatoria di Borgo Tufico, che sarà una infrastruttura che verrà fatta una volta che la strada è finita, perché ancora non si conosce bene esattamente dove stava lo svincolo, perciò è un impegno sulla scheda del bilancio se ci fate caso quest'opera è stata mantenuta posticipata al 2018 quando si ritiene che possa nel frattempo essere finita la strada. Nel frattempo queste risorse, 200.000 € disponibili, si è fatto un cambio del vincolo di destinazione per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale, io in commissione ho sentito parlare del corso di Fabriano, è della viabilità comunale, dove per viabilità comunale si deve intendere il corso di Fabriano, le strade delle frazioni, le strade di ingresso alla città, viabilità comunale. ... (*intervento fuori microfono*) leggi bene. È scritto pure quello, ma c'è scritto anche viabilità, dopo ne parliamo. È stato fatto questo inciso ma per me in maniera anche non corretta, perché il corso di Fabriano è una viabilità pure questa. Questo per quanto riguarda le entrate, perciò complessivamente se andate a vedere, l'assestamento all'interno dei vari capitoli delle entrate al netto delle restrizioni di somme dovute per le nuove disposizioni contabili e quant'altro è poca cosa, parliamo di 100-150.000 € e questo è dovuto al fatto che il bilancio si è fatto due mesi fa. Se il bilancio si era fatto magari a gennaio le variazioni potevano essere sicuramente più consistenti. Per quanto riguarda invece le uscite, io

parlo delle voci più grosse (tralascio i mille euro, i 500 €, i 2.000 € perché sennò siamo qui fino adomani mattina) sono i datti per i dissesti. Sulla voce assicurazioni, però non è assicurazioni proprio come assicurazione, tutti i risarcimenti, i danni che dobbiamo dare per la scarsa manutenzione che facciamo delle strade per i danni che si arrecano ai cittadini o alle autovetture e compagnia bella. Questa è una voce che fa un certo scalpore e fa capire a chi amministra che bisogna sicuramente investire di più sulle manutenzioni perché altrimenti qui spendiamo i soldi per risarcimento danni e le strade rimangono completamente non a posto. Abbiamo avuto anche aumenti di spese per liti e risarcimento danni, parcelle avvocati e quant'altro, per 50.000 €. I 76.000 € che dicevo prima è l'acquisto beni per la polizia municipale l'ho detto, sta in entrata perciò sta anche in uscita con l'applicazione dell'avanzo 76.000 €. Poi abbiamo previsto sul 2017, perché l'assestamento riguarda tre esercizi finanziari, il 16, il 17 e il 18. Se vedete abbiamo previsto sul 2017 la possibilità, ma questo bisognava metterlo altrimenti la pratica non si inizia di accensione di un mutuo per l'acquisto di nuovi scuolabus. Noi abbiamo degli scuolabus che hanno venti anni o 25 anni di vita e la sicurezza dei ragazzini penso che sia una cosa che sta a cuore a tutti e abbiamo fatto parecchi percorsi possibili. Ancora il percorso definitivo che si farà per raggiungere l'acquisizione di questi beni non si è ... però in bilancio abbiamo messo questa previsione affinché gli uffici competenti abbiano la possibilità, qualora verrà dimostrato che è il percorso più conveniente di accendere questo mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti o con altri istituti, per l'acquisto di questi scuolabus. Abbiamo messo sulla Pinacoteca seimila euro in più per garantire un minimo di apertura per i turisti che arrivano a Fabriano. Gli impianti sportivi ci risulta che siano necessari 15.000 € in più per le spese di funzionamento, per le strade l'ho detto prima. Noi per le strade abbiamo fatto due tipi di finanziamento, uno per la manutenzione straordinaria e uno per la manutenzione ordinaria per l'acquisto di beni normali che servono anche ai nostri operai per la normale manutenzione. Ci abbiamo messo più risorse perché le poche risorse che avevamo abbiamo cercato di usarle per il sociale, dopo lo spiegherò e per le manutenzioni, come mi pare che era emerso un po' da tutto il Consiglio Comunale, sia maggioranza che minoranza su questo discorso. Per la protezione civile abbiamo avuto un contributo della Regione Marche di 20.000 € e lo abbiamo iscritto in bilancio sempre per il discorso protezione civile. Per quanto riguarda il sociale mi pare che si è fatto uno sforzo non indifferente, nonostante i contributi di terzi, nonostante tutto quanto, poiché purtroppo in questa città c'è un fenomeno che aumenta in maniera abbastanza consistente, sia i giovani sia gli anziani che hanno bisogno di sostegno del Comune, come quantità di persone. Siamo stati costretti a prevedere in bilancio, altrimenti non avremmo avuto le risorse finanziarie necessarie per poter garantire i servizi che eroghiamo, sia per quanto riguarda il pagamento delle rette per l'inserimento di minori in comunità, abbiamo messo 20.000 € in più. Per quanto riguarda la gestione dei servizi a disabili abbiamo messo 35.000 € in più, ma c'erano già voci consistenti. Abbiamo previsto un anticipo, siccome sappiamo benissimo che l'ambito sociale a livello amministrativo fino a metà dell'anno scorso, al principio di questo anno faceva parte a tutti gli effetti della contabilità del Comune in quanto come Comune capofila eravamo noi titolari della gestione dell'ambito. L'ambito è stato trasferito dall'Unione dei Comuni in Comunità Montana, però abbiamo potuto prevedere 100.000 € di

anticipo per le spese del sociale dell'ambito territoriale. Per le famiglie affidatarie dei ragazzini, ossia molti ragazzini vengono affidati e pure qui abbiamo aggiunto delle risorse. Mi pare che sia uno sforzo non indifferente per garantire questa roba perché con le risorse limitate che abbiamo, abbiamo sempre sul collo i pagamenti, la seconda rata della famosa causa Giacalone e così via, abbiamo la prima rata i pagamenti di Penzi e quant'altro. Nonostante tutto siamo riusciti ad inserire queste risorse. Le spese che vedete in più sulla gestione dei cimiteri, dopo se ci sono chiarimenti rispondo successivamente, i 40.000 € dico come mai, l'hanno giustificato con il fatto che a Fabriano nasce poca gente, ma muoiono in molti. La popolazione è anziana, sapete che più persone muoiono e più aumenta la spesa per la gestione dei cimiteri sull'appalto. Questa è una spesa che poi in parte è anche compensata con le entrate. Il fondo di riserva, *dulcis in fundo*, poi mi taccio, in maniera anche un po' esagerata, a mio modesto avviso, poi non potevamo fare molto meglio, l'abbiamo portata a 25.000 €, siamo a metà anno, non è molto, però in caso di emergenza questi 25.000 € li abbiamo da parte e possono sempre servire per coprire il discorso. Con l'occasione, anche se non è collegato strettamente a questo assestamento di bilancio, si sono sbloccati quei fondi che erano rimasti incagliati, tipo il contributo Carifac e compagnia bella, per quanto riguardava il verde, la pulizia delle frazioni e quant'altro. L'abbiamo sbloccato e abbiamo 40.000 € messi a disposizione dell'ufficio da 15 giorni per poter fare gli atti per dare un minimo di pulizia di verde e delle frazioni. Questi sono soldi che abbiamo sbloccato con questa operazione qua. Mi pare che più o meno le cose importanti le abbia dette. Ascolto i vostri interventi, se ci sono chiarimenti c'è anche il dirigente che è a disposizione. Premetto che il collegio sindacale aveva fatto un verbale se avete visto con due fogli separati. Noi abbiamo fatto due colonne, cassa e competenza, perché sennò uno va a vedere le somme che non riportano, c'è scritto, forse vi siete accorti, in fogli separati uno per cassa e uno per competenza, non è sullo stesso foglio e perciò ci possono essere delle disfunzioni. Mi pare che quello che ci dite il collegio, prima che ce lo dite voi lo dico io, è un impegno che l'ufficio ha preso. L'unica osservazione che ci viene mossa in questo paperi che ci hanno fatto è il fatto dell'aggiornamento del regolamento di contabilità. Se andate su internet i Comuni sopra 15.000 abitanti che l'hanno fatto sono pochissimi, speriamo a settembre, al massimo ottobre di portare questo regolamento. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Tini. Ha chiesto di parlare il Consigliere Urbani.

**CONS. URBANI:** Grazie, Presidente. Io volevo chiedere al Vice Sindaco e Assessore un chiarimento. La convenzione della Quadrilatero per 254.000 € quando era scaduta? ... (*intervento fuori microfono*) Tini, la domanda è questa: se come dici questa convenzione era scaduta, ma il bilancio di previsione che ce la riportava a questo punto, nel bilancio di previsione c'era anche l'allegato delle opere pubbliche e c'era questo? Allora come fa ad essere valido se era scaduto? Questo è il chiarimento che chiedo. Chiedo un

chiarimento perché voglio capire se il bilancio di previsione a quel punto valido con una convenzione scaduto, oppure non era valido.

**ASS. TINI:** Per quanto riguarda la scadenza precisa, adesso è arrivato Evangelisti e ve lo dirà. Questa convenzione era stata fatta nel 2009-2010, mi pare che valeva 5 anni, con la società Dirpa. Io non è che seguo tutti i giorni il discorso lavori pubblici. Noi neanche ci eravamo accorti, sono sincero, ci siamo accorti tre mesi fa. Nel bilancio è tutto corretto perché tu hai una convenzione e finché non la rinnovi, non è che la società Quadrilatero ti dice io non te lo faccio più, il contributo non te lo do più, però noi avevamo messo quel vincolo, quell'intervento era finalizzato a quell'intervento. Una volta che tu la devi fare nuova siccome i soldi sono sempre quelli alla società Quadrilatero non gliene può fregare di meno se deve fare la rotatoria a Vetralla, a Melano o ad Albacina. Noi dobbiamo impegnare questi soldi, ma poiché nel frattempo alcune spese per la realizzazione di questa opera si erano sostenute, 54 e 200: i 200 sono liberi, i 54 sono stati utilizzati e rimangono qua per fare la progettazione. Non è che non si fa più la rotatoria ad Albacina, c'è soltanto uno spostamento temporale, anzi io dico, questa è una mia idea personale, secondo me dato le vicende che abbiamo vissuto di Dirpa, società Impresa Ansaldo si poteva fare prima questa operazione. Noi quando ci siamo accorti ci siamo attivati insieme all'ufficio. Poi questo è un fatto tecnico, Evangelisti ha trattato con la società Quadrilatero, è riuscito a fare questa operazione, che poi è ancora in corso di perfezionamento, tanto sempre in conto capitale è. Per quanto riguarda la scadenza precisa di questa convenzione appena arriva Evangelisti ti potrà rispondere, penso.

**CONS. URBANI:** Angelo, secondo me tu non hai risposto alla mia domanda. Se la convenzione era scaduta, potevano ... (*intervento fuori microfono*) questo aspetto bisogna chiarirlo, perché qui è un punto fondamentale. Per la convenzione scaduta uno può anche intendere i soldi non te li do più e questo bisogna che lo dimostrate perché la bozza è iscritta a bilancio. Angelo, è una domanda legittima che mi pongo perché quando dico una convenzione è scaduta io posso anche intendere che questi soldi la Quadrilatero visto che era fallito quello, visto che è fallito quell'altro può darsi pure che non li prendi più. Siccome sul bilancio di previsione ci sono stati messi, metti caso che nessuno avesse preso la nuova gestione a te questi soldi chi te li dava?

**ASS. TINI:** La società Quadrilatero finanzia il Comune. Che poi dopo si serve della ditta che fa i lavori per la Quadrilatero è un altro discorso, ma non è che il fatto che è fallita la Dirpa non ci dà più i soldi.

**CONS. URBANI:** Allora non c'era bisogno.

**ASS. TINI:** La Quadrilatero è una società pubblica, è come se fosse l'Anas.

**CONS. URBANI:** La convenzione con chi era fatta? Con la Quadrilatero?

**ASS. TINI:** Con la Quadrilatero e la Dirpa. Quando è entrata Impresa non c'è un cavolo, adesso Quadrilatero e Ansaldo. Adesso l'arch. Evangelisti sarà più preciso di me.

**PRESIDENTE:** Consigliere Urbani, è meglio per chiarezza se rifà la domanda all'arch. Evangelisti così lo spiega senza interposte persone.

**CONS. URBANI:** Solo un chiarimento, sicuramente penso che tutto sia tranquillamente regolare. La domanda era questa: siccome l'Assessore Tini ci ha detto non ci siamo accorti che la convenzione era scaduta la mia domanda è se la convenzione era scaduta, se è scaduta prima della approvazione. ...  
(*intervento fuori microfono*)

**PRESIDENTE:** Sono ancora attivi i microfoni, può continuare a parlare.

**CONS. URBANI:** Ballando al buio, come la canzone, parlando al buio. Presidente, parlo al buio.

**PRESIDENTE:** Parli pure al buio.

**CONS. URBANI:** Al buio si gioca a poker, a me piacerebbe vedere le persone. Comunque, ripeto la domanda: se la convenzione era scaduta, se durava 5 anni, supponiamo che fosse stata fatta nel 2009, cinque anni va al 2014, forse è stata fatta nel 2010 ed è scaduta nel 2015. Siccome nel piano triennale delle opere pubbliche questa opera è rimasta inserita, pur avendo una convenzione scaduta, la domanda che faccio: il

bilancio di previsione 2016, al cui interno c'è il piano triennale delle opere pubbliche, nel cui elenco c'è questo finanziamento, se la convenzione è scaduta poteva essere riportato come finanziamento per un'opera, oppure erroneamente, visto che come dice l'Assessore Tini vi è sfuggito, non sarà che il bilancio di previsione presenta un'entrata che non doveva esserci? Sono stato chiaro adesso?

**PRESIDENTE:** Prego, architetto Evangelisti.

**ARCH. EVANGELISTI:** La convenzione stipulata peraltro con Quadrilatero e non con Dirpa, perché Dirpa è il contraente generale mentre Quadrilatero è società dell'Anas che segue l'intervento, è scaduta alla fine del 2015, solo che la convenzione prevedeva la possibilità di rinnovo ed è intervenuta una corrispondenza per il rinnovo della convenzione con la Quadrilatero che si è concretizza la settimana scorsa attraverso lo scambio dell'ultima convenzione, perché ovviamente c'è stato, io lo avevo anche anticipato in alcune commissioni uno scambio da parte nostra per cercare di avere un maggiore flusso di opere compensative che io in principale modo ritenevo fossero troppo esigue rispetto all'impatto che ha questa e quindi non si è rinnovata subito perché c'è stato questo scambio di corrispondenza per contrattare, però di fatto è stata sempre operativa la convenzione perché l'opera compensativa andava fatta e quindi era anche corretto prevedere nel bilancio di previsione sostanzialmente.

**CONS. URBANI:** Presidente, io ho ascoltato quello che ha detto l'arch. Evangelisti. Mi sembra di aver sentito che la convenzione era con la Quadrilatero e quindi è scaduta con la Quadrilatero e quindi non c'era questo finanziamento nel momento... se era scaduto, che significa? L'avete ridiscusso, lo avete riapprovato adesso, come fate a metterlo due mesi fa se l'avete riapprovato adesso, se non ve lo riapprovava? Su questo argomento bisogna che siamo chiari. Io gradirei con calma, architetto, di poter vedere tutti gli atti, un accesso agli atti, perché se la convenzione fatta nel 2010 era con la Quadrilatero e questa convenzione era scaduta come fate a essere certi che quelli ve la rinnovavano e quindi voi l'avete messa a bilancio? Secondo me la certezza che sarebbe stata rinnovata vi è arrivata adesso. Questa è stata inserita già due mesi fa nel bilancio di previsione. È inutile, Tini, che sgrulli la testa. Non c'era, era scaduta. Adesso vedremo gli atti, però secondo voi avete messo ... forse c'era questa corrispondenza in atto che vi ha fatto pensare che sarebbe stata rinnovata, ma secondo me tecnicamente questa convenzione non c'era.

**ARCH. EVANGELISTI:** La convenzione disciplina l'oggetto dell'utilizzo delle risorse, ovviamente non viene meno l'obbligo da parte di Quadrilatero di finanziare le opere compensative.

**CONS. URBANI:** Io la convenzione non l'ho letta, non la conosco. Mi attengo a quello che ho sentito in questa sala consiliare e per questo ho chiesto questo chiarimento. Mi piacerebbe vedere l'atto della convenzione per capire. Io sono sicuro che sia tutto regolare, però quando uno dice una convenzione scaduta è stata rinnovata pochi giorni fa.

**ASS. TINI:** Ci provo, è scaduto il vincolo per quel tipo di intervento, non il vincolo dei soldi. Il valore compensativo dell'opera c'è stato sempre. Passati cinque anni si poteva ridiscutere la finalità e il vincolo di quei soldi. In questa sede abbiamo ritenuto opportuno da gennaio ad adesso che ancora si sta sistemando utilizzare queste somme, se si poteva fare prima era anche meglio, lo ribadisco, in maniera più veloce, sennò tocca aspettare altri due anni che finisce la strada. È questo il discorso.

**CONS URBANI:** Prendo atto delle spiegazioni. Mi piacerà leggere la convenzione come è composta, come è strutturata.

**CONS. ARCIONI:** Vorrei tornare su questa convenzione, perché il dirigente ricorderà che diverso tempo fa noi ci siamo incontrati nel suo ufficio perché io sull'opera della Quadrilatero all'interno del Comune di Fabriano, sull'opera di compensazione avevo dei forti dubbi perché di solito le opere compensative riguardo a un'opera che passa attraverso il territorio di solito arrivano fino al 5%. Questo cosa significa? Che se il valore delle opere che sono state fatte all'interno del territorio del Comune di Fabriano, avevamo fatto una valutazione spannometrica di 40-45 milioni di euro, significa che l'opera compensativa doveva avere un valore di almeno 2.000.000 €. Poi sentii il Sindaco che disse che queste opere compensative erano state anche veicolate su ripristino del verde, mi sembra queste cose, però io vorrei capire se c'è la contezza del totale del valore delle opere compensative dove sono andate, perché è riduttivo che un'opera così invasiva all'interno del territorio del Comune di Fabriano abbia partorito un'opera compensativa del valore di 250.000 €. Io vorrei sapere dove è andato a finire il resto del valore della compensazione, se è possibile.

**ARCH. EVANGELISTI:** Rispondo dicendo che non ne sono a conoscenza, perché quando è stata fatta questa operazione con Quadrilatero facevo un altro mestiere all'interno del settore assetto del territorio. Condivido tutte le considerazioni fatte sulla quantità delle opere compensative, tant'è che stiamo ancora cercando di tirare la corda per avere maggiori opere compensative da parte di Quadrilatero. Magari se c'è una richiesta specifica posso fare anche un approfondimento sulle conferenze dei servizi di approvazione della variante della 76 per conoscere quali sono state le destinazioni eventuali di altre opere compensative.

**CONS. ARCIONI:** Ripeto, io torno su un intervento che fece sempre su questo tema il Sindaco, dove disse che in fase di conferenza dei servizi lui sapeva che alcune di queste somme erano state veicolate verso questi ripristini del settore del verde. Volevo sapere per esempio, faccio un esempio su tutti, se i finanziamenti del progetto Appennino fanno parte delle opere compensative della Quadrilatero.

**ASS. TINI:** Noi sono 4 anni ci stiamo, io prima stavo all'opposizione, molti di noi non c'erano, questi accordi sono stati intercorsi con la vecchia Amministrazione e con la vecchia dirigente, non c'era neanche lui. Io questa sera non ho elementi per dire posso essere d'accordo con te, in linea teorica l'abbiamo anche detto noi in Giunta che erano pochi 250.000 € però detto così quando c'è un accordo già fatto per il 2010 capisci che diventa difficile. Io su questo punto specifico quando torna Giancarlo al prossimo Consiglio ti darà le notizie, perché noi non siamo in grado di dare notizie. Se tu sei a conoscenza di alcune cose, fai una richiesta e rispondiamo. Io non sono a conoscenza di altre opere compensative, però non è detto che non ci siano state. Noi abbiamo iniziato a metà 2012, gli accordi li hanno fatti nel 2010, non so che è successo nel 10, nell'11 e in parte nel 12, non lo so. Noi abbiamo trovato le carte che ci hanno lasciato gli altri e perciò siamo andati avanti su quel percorso lì, anche se la tua osservazione mi sembra pertinente, questo a titolo personale aggiungo io.

**CONS. ARCIONI:** Volevo solo dire che fermo restando che a tutti quanti ci sembra poco questo valore, l'opera compensativa secondo me sarebbe opportuno cercare di capire l'eventuale resto della compensazione dove è andato a finire e per quali opere. Ripeto, il progetto Appennino fa degli interventi sull'area est di Fabriano e vorrei capire se rientra su quelle opere lì. Io non credo che ci si possa mettere una vita a capire quello che manca dove è andato a finire, perché basta andare agli uffici competenti e dire a suo tempo la conferenza dei servizi ci sarà un verbale, qualcosa che ha valutato che per il territorio del Comune di Fabriano l'opera compensativa di un'opera che vale 45.000.000, ma secondo me è molto di più, perché è talmente invasiva come opera, noi ci siamo fatti dare una rotatoria ad Albacina. Allora o c'è qualcosa in più che ha insistito come finanziamento all'interno del territorio del Comune di Fabriano, ma bisogna saperlo oppure ripeto c'è da alzare una paletta e dire al Comune di Fabriano mancano almeno 1.750.000 € di compensazione, cioè questo cercar di sapere.

**ASS. TINI:** Mi sembra che l'ufficio sia stato corretto, nel senso che fa gli approfondimenti e poi in via anche informale vi manda le notizie, però con l'assestamento di stasera noi non possiamo sapere tutto il mondo.



**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi e quindi passiamo alla votazione. La votazione è conclusa: presenti 14, votanti 14, favorevoli 14, il Consiglio approva.

#### VOTAZIONE

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Votiamo l'immediata esecutività. La votazione è conclusa: votanti 14, favorevoli 14, l'atto è immediatamente eseguibile.

#### VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**4) Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art.194 c.1 lett. a) D.Lgs.267/00. Sentenza Corte di Appello di Ancona n.1307/2015: Comune di Fabriano/Anibaldi Orietta e Guardati Rolando/INA ASSITALIA/ ASSICURAZIONI GENERALI - Proposta n.25 del 01.07.2016**

**PRESIDENTE:** Passiamo all'esame del punto n. 4, proposta 25 del 01.07.2016: riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art.194 c.1 lett. a) D.Lgs.267/00. Sentenza Corte di Appello di Ancona n.1307/2015. Prego, Assessore Tini.

**ASS. TINI:** Grazie, Presidente. Questa l'abbiamo già vista in commissione. Abbiamo il parere del Collegio Sindacale. Questa è una delle poche cause che il Comune di Fabriano ha vinto contro un commerciante del mercato coperto. Nonostante che però abbiamo vinto la causa, il Giudice ha ritenuto opportuno compensare le spese e significa che dobbiamo pagarci il nostro avvocato per un importo di 9.890 €. Questa somma è iscritta nell'assestamento che abbiamo fatto, perciò si può anche pagare.

**PRESIDENTE:** Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione. La votazione è aperta. La votazione è conclusa: presenti 21, votanti 21, favorevoli 14, contrari 7. Contrari: Urbani, Peverini, Solari, Pariano, Romagnoli, Arcioni e Rossi. Il Consiglio approva.

VOTAZIONE

PRESENTI: 21

VOTANTI: 21

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 7 (Urbani, Peverini, Solari, Pariano, Romagnoli, Arcioni, Rossi)

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Votiamo l'immediata esecutività. La votazione è conclusa: presenti 21, votanti 21, favorevoli 14, contrari 7. Contrari: Urbani, Peverini, Solari, Pariano, Romagnoli, Arcioni e Rossi. L'atto è immediatamente eseguibile.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 21

VOTANTI: 21

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 7 (Urbani, Peverini, Solari, Pariano, Romagnoli, Arcioni, Rossi)

ASTENUTI: 0

**5) Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 c.1 lett.a) D.Lgs.267/2000 sentenza Tribunale di Ancona n.893/2016 – adempimenti conseguenti - Proposta n.27 del 12.07.2016**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto n. 5, la proposta 27 del 12.07.2016, che è un altro riconoscimento di debito fuori bilancio. Prego, Assessore Tini.

**ASS. TINI:** Questa è una vicenda che tutti voi conoscete, è la famosa causa per quella persona disabile che ha avuto un riconoscimento dal Tribunale per un'assistenza superiore al piano terapeutico sottoscritto dall'ASUR e dal Comune. Noi non entriamo nel merito della sentenza, le sentenze vanno rispettate. Chiaramente abbiamo dovuto resistere in giudizio e perciò con questo atto si riconosce la legittimità del debito derivante da questo fatto. Anche questo ha parere favorevole del collegio sindacale. Mi permetto solo di osservare, senza nessuna polemica che pur ritendo giustissimi tutti i diritti delle persone diversamente abili, questa sentenza di questo Giudice se applicata a tutti i cittadini che potrebbero potenzialmente aver diritto significherebbe raddoppiare grossomodo la spesa sul sociale del Comune. Chiaramente questo lo dico non perché è una critica, quello che sembra strano è che un Tribunale, Magistrati possano sostituirsi a professionisti della sanità su questa roba. Qui però tutto è possibile, siamo rispettosi fino a prova contraria delle sentenze e andiamo avanti. Questo però significa raddoppiare la spesa sociale nel Comune di Fabriano, cosa che chiaramente se la cosa va fatta, va fatta per tutti, perché non si possono fare trattamenti differenti a parità di condizioni psichiche o fisiche. Dobbiamo però sapere le conseguenze che ne derivano. Io non dico né che è giusto né che non è giusto, io dico solamente che qui abbiamo una legge nazionale, una legge regionale, abbiamo un regolamento Asur che dice una cosa e il Giudice ne dice un'altra. Ha ragione il Giudice? Benissimo, va bene, perché io sono d'accordo, però dobbiamo essere consapevoli di ciò che succede a livello economico-finanziario. O lo Stato, o la Regione raddoppia insieme ai Comuni i fondi per queste cose o altrimenti diventa insostenibile. Vedremo come andrà a finire. Mi scuso per questa piccola divagazione che ho fatto anche in commissione, potevo anche fare a meno di farla, l'ho fatta perché ci credo, e noi con questo atto riconosciamo soltanto il debito fuori bilancio per quanto riguarda le spese legali derivanti da questa sentenza. Grazie.

**CONS. ROSSI:** Io sarò molto veloce. Volevo votare questo atto e andare direttamente sulla questione, ma quello che ha detto l'Assessore Tini per me è molto grave. Noi quando veniamo qui e proviamo a parlare sui debiti fuori bilancio, sulle sentenze, hanno detto il giudice, quello che hanno detto i magistrati, bisogna dare retta, in questo caso a maggior ragione. Quindi l'entrata nel merito di quello che ha detto l'Assessore Tini in

questo momento è sbagliato. L'Assessore Tini questo passaggio secondo me non lo doveva fare proprio perché la questione della disabilità è una questione che dentro il Consiglio Comunale l'abbiamo portata io e i miei colleghi tante volte. È una questione altamente sentita nel territorio fabrianese e in particolare questo caso secondo me invece va valorizzato. Non si può dire allora bisogna raddoppiare la spesa del Comune. Allora si raddoppia la spesa del Comune, perché se c'è una giustizia e la giustizia dice una determinata cosa allora il Comune gli va dentro. Lo fa il Comune, la Regione e lo fa lo Stato perché non possiamo mettere corto circuiti noi per primi tra vari poteri dello Stato. Poi, scusatemi, io credo che un magistrato si deve esprimere su queste cose e che la sede sia quella, non quella dei professionisti della sanità che poi non si capisce chi siano questi professionisti della sanità. D'altra parte credo che questo ci debba insegnare una cosa, che i piani dei ragazzi vanno rispettati fino alla fine perché quelle sono le vite delle persone e le vite delle persone vanno messe nelle migliori condizioni e nella migliore dignità di poter vivere. Non è solo la vita di quel ragazzo, ma è la vita anche delle famiglie che stanno vicino. Se c'è bisogno di raddoppiare la spesa si raddoppia, se questa è giustizia.

**ASS. TINI:** Penso sia doveroso un chiarimento. Io volevo dire proprio questo, Rossi. Io non ho detto che non è giusto. Io ho detto una cosa diversa, capiamoci bene. Io ho detto che non entro nel merito se sia giusto o non giusto, io ho detto una cosa diversa e dico che se questo è e deve essere bisogna che la Regione, lo Stato per quanto di competenza e il Comune per quanto di competenza raddoppino loro i contributi e invece non lo fanno e noi la nostra spesa per fare questo, io ho detto questo. Ho rappresentato al Consiglio Comunale la necessità che qualora non ci siano trattamenti differenziati tra cittadini allo stato livello di disabilità sia necessario questo ulteriore intervento. Ho detto questo, ho fatto una considerazione che mi sembra giusta. Io vorrei ricordare che il piano terapeutico non prevedeva il doppio trattamento. Comunque queste sono cose tecniche che io non ci voglio neanche entrare. Io dico che, lo ribadisco come Assessore alle finanze di questo Comune, se questo deve essere deve essere per tutti. Non può essere venti casi uno sì e 19 no, deve essere venti su venti uguali per tutti. Allora in tal caso è necessario che la Regione per quanto di competenza, il Comune per quanto di competenza, lo Stato se ci sta di mezzo diano i contributi sufficienti per poter fare questo, la mia è una considerazione. Non ho fatto una critica alla situazione. Non so se mi sono spiegato, grazie.

**CONS. ARCIONI:** Vice Sindaco Tini, il problema è che il tono in questa sala del suo intervento l'hanno capito tutto ed era inequivocabile. Il problema, come già ha anticipato il collega Rossi, è che qui non stiamo parlando di una manutenzione, io capisco che tutto il vostro mandato è stato impostato su un modello ragionieristico che lei rappresenta di tutto il discorso della macchina comunale, però in questo caso non è così. Il paradosso più grande, perché l'avvocato in sede di istanza ha invocato innanzitutto l'applicazione

dell'articolo 14 della legge 328, relativa al progetto individuale di vita, e soprattutto una cosa che ci fa specie, gli articoli 24, 25 e 26 della convenzione ONU dei diritti sui disabili, cosa che se vi ricordate abbiamo proposto noi come Movimento 5 Stelle e questo Consiglio l'ha votata all'unanimità. Allora o si capisce che il progetto individuale di un soggetto disabile non può essere toccato solo per andare a risparmiare qualche soldo, perché poi se entriamo nel merito di trovare i soldi io vi posso fare un lunghissimo elenco di come siete bravi a trovare i soldi su determinate filiere. È una vita che determinate filiera mangiano sulla greppia del bilancio del Comune di Fabriano e noi stiamo a contestare e siamo dovuti ricorrere in giudizio, invece di chiedere scusa e andare avanti con il servizio, su un atto di questo tipo, che è una cosa dal mio punto di vista vergognosa. Il nostro Movimento ha un motto che nessuno deve rimanere indietro. I primi sono quelli più deboli. Tini, lei cerca sempre di riprendersi e di attaccarsi sugli specchi, ma gli specchi sono scivolosi. Io capisco benissimo che nel suo modo di vedere le cose questo è un fatto che è una rottura di balle, perché un giudice vi ha riportato all'ordine, vi ha fatto capire in questo caso che queste cose non possono essere toccate. Lei dice bene che bisogna dare a tutti le stesse cose, il problema è che qui c'è una differenza e questo dovrebbe fare rinsavire i genitori di quei ragazzi che invece, come è successo per questo genitore far rivalere i diritti del proprio figlio, vengono con il capello in mano chinati a 90 gradi a chiedere le cose dentro il Comune di Fabriano. Non è così che si fa. Questi soggetti qui devono avere un percorso privilegiato. Voi li trattate come una voce di bilancio. Questa non è una voce di bilancio, questa è la priorità. Poi dopo vengono le altre cose. Ripeto, e ci arriveremo, se andiamo a vedere come facilitiamo molto bene il veicolare determinate somme sempre su certi soggetti se volete ci arriviamo.

**CONS. ROMAGNOLI:** Io non commento il discorso del bilancio di prima, perché quando leggevo la documentazione sorridevo al fatto di vedere per l'ennesima volta il vostro partito, la vostra politica dell'ultimo anno di mandato che fa i lavori pre-votazioni addirittura eliminando il lavoro di una rotatoria, che qualcuno di voi si era stracciato le vesti dicendo farò dei disordini assurdi per proteggere la rotatoria di Albacina e invece l'avete cancellata per proteggere lavoretti che sono diritti dei cittadini, non sono favori che voi fate. Con i soldi dei cittadini viene fatto ciò che è nel loro diritto. Siccome Fabriano sembra Calcutta per quanto riguarda le strade, Calcutta probabilmente sarà meglio, giustamente fate manutenzione alle strade. Quando la fate? L'ultimo anno prima delle votazioni, lo stavamo aspettando tutti. Per quanto riguarda questo discorso, è inutile poi dopo arrampicarsi a tutto il resto, il problema è che pur essendo di un altro partito fa parte di un potpourri di partiti che fanno capo a quell'oscenità di governo, guidato da un osceno Presidente del Consiglio, non eletto da nessuno, che sta tagliando di tutto e di più nei Comuni. Di conseguenza, i cittadini devono sapere che questo vergognoso Partito Democratico fa i tagli sui Comuni e i Comuni li riversano sui cittadini., senza fare un taglio che riguarda loro. Di conseguenza l'unico commento da fare non era su questa cosa qua, cioè lì c'era da dire ok, per aiutare queste persone dovremmo combattere perché tutte quelle persone che diceva lei abbiano accesso a quello che è giusto che debbano avere accesso. Quindi,

bisogna solo evidenziare che purtroppo per l'ennesima volta, l'avete già fatto 5 o 6 volte nell'arco di questo periodo, purtroppo il governo centrale taglia i soldi al Comune e il Comune è costretto a fare certe cose. Di conseguenza ci ritroviamo con il limitare al minimo indispensabile i servizi sociali e di conseguenza con il rischio di incorrere in queste sentenze, è questo l'unico commento da fare. Tutto il resto sarebbe meglio non dirlo perché poi dopo la toppa è stata peggio del buco insomma. Il giudice non è che si mette al di sopra di chissà che, il giudice vede di fronte in modo scevro da qualsiasi condizionamento politico vede una persona disabile davanti e gli riconosce quello che gli va riconosciuto. Grazie.

**ASS. TINI:** L'intervento di Romgnoli mi ha stimolato a rispondere. Il discorso è questo, stiamo parlando di bilancio 2016, io non voglio fare il difensore del governo perché non è neanche il mestiere mio, ognuno può pensarla come gli pare, però per onestà intellettuale e per senso di verità io affermo che in questo esercizio finanziario noi non abbiamo avuto nessun taglio, i tagli sono stati prima, è vero. In questo esercizio finanziario non abbiamo avuto nessun taglio, questo va detto per correttezza. Hanno tolto la TASI, ci hanno dato pari pari quanto era la TASI. Forse con il senno di dopo, ma questa è una scelta politica sia della maggioranza che della minoranza, lo posso dire perché casomai la colpa è di tutti, se magari tre anni fa, due anni fa avevamo portato l'IMU al massimo o la TASI al massimo oggi avremmo avuto più contributi dallo Stato, però abbiamo ritenuto per scelta politica di tenere le tasse al minimo possibile e oggi questo purtroppo essere virtuosi ci si ritorce contro, questo va detto perché è vero. Qui viviamo in un mondo che un anno c'è una cosa, un altro anno cambia tutto, poi lo rimette, perché senza fare polemiche però vorrei ricordare la vicenda della TASI, la vicenda della mini IMU, i Comuni che hanno inserito la mini IMU a suo tempo hanno avuto l'abbattimento dell'IMU, il contributo corrispondente, ormai è una scelta fatta che alla fine ho condiviso anche io, anche se non ero molto d'accordo, se noi avessimo messo la TASI al 2 e mezzo invece che al 2,2 oggi avremmo avuto 300.000 € passa in più a disposizione da parte dello Stato, perché lo Stato abolisce la tassa e ti dà pari pari il gettito corrispondente a quella tassa. Questa è la situazione. Perciò il Governo quest'anno non è che ha tagliato niente, caro Romagnoli.

**CONS. URBANI:** Volevo fare, Assessore Tini, una considerazione. Non entro nel merito della sentenza, vedo solo che questa sentenza sistema una situazione che era anomala, perché altrimenti non l'avrebbe sistemata, perlomeno dalla interpretazione che il giudice dà verificando la situazione. Se non ci fosse stata questa causa molto probabilmente l'interessato sarebbe rimasto nelle stesse condizioni di prima. Allora la riflessione che faccio: quante persone a Fabriano possono trovarsi nella medesima condizione? È il caso che il Comune incominci ad analizzare questa situazione piuttosto di ritrovarci poi successivamente con 10, 20, 30, 50, 100 debiti fuori bilancio? Non lo so. Noi abbiamo incontrato tante volte i disabili, c'era anche l'Assessore Saitta ... (*intervento fuori microfono*) ho capito che c'è una legge, però qui mi sembra che la

legge non l'applicavate perché ve l'ha fatta rispettare un giudice. L'invito che faccio è verificate quanti altri casi ci sono. Sono venti? Sono dieci? Sono sette? Rimetteteli nelle condizioni di essere tutti uguali perché se fossi nelle condizioni uguali a questo soggetto procederei con lo stesso sistema. Tu prima hai detto che bisogna mettere tutti quanti nelle stesse condizioni, questa persona a queste condizioni ce l'ha messa in giudice. La riflessione che faccio è ci sono altri che potrebbero trovarsi nella stessa condizione per cui un giudice potrebbe applicare le stesse condizioni? Poi una cosa leggo, questa persona nell'ambito di entrambe le suddette strutture sia mantenuto sempre a favore dell'interessato il rapporto di un assistito un educatore. Come siamo messi adesso con gli assistiti e con gli educatori visto che erano state ridotte le ore a disposizione per gli educatori? Se questa persona ha diritto e dovete darglielo a un educatore fisso per lui, che cosa succede dentro queste strutture?

**ASS. SAITTA:** Rispondo io. Tu sai che questi problemi è evidente che ci sono e stiamo cercando di trovare delle risposte. Proprio in questi giorni ho mandato una lettera, che partirà oggi o è partita ieri, per cercare di migliorare ulteriormente la qualità del servizio che viene fatto in questa struttura. Tra l'altro mi era stata fatta presente la necessità di ampliare l'orario. Non è stato semplice, perché i fondi sono molto ridotti, però sono riusciti a trovare, al di fuori della Amministrazione Comunale, perché tu sai come mi muovo andando a trovare fondi altrove, per migliorare non soltanto l'orario, perché l'orario non è il punto fondamentale, non è un parcheggio il posto dove stanno questi ragazzi, ma è cercare di migliorare il servizio. Mi sono incontrato con la cooperativa che fa questo lavoro, offrendo degli altri soldi che sono riuscito a trovare al di fuori per migliorare la qualità del servizio, migliorando i vari servizi che vengono svolti durante la giornata e aumentando anche l'orario. Questo è quello che si può fare chiaramente. Il giudice, è vero, ha detto che bisogna dargli il rapporto uno a uno, che non esiste a termini di legge. Ha dato una sua interpretazione che è una cosa diversa, perché io capisco anche il giudice che si trova di fronte una cosa di questo genere, non è detto che abbia applicato le leggi, ha dato la sua interpretazione. Tra l'altro tu gli puoi dare anche un servizio migliore, però non dice che lo devi pagare tu. C'è un'altra cosa che vedremo come risolvere, perché non sono cose che si possono fare automaticamente. Tra l'altro il servizio uno a uno per legge non esiste. Questa è una interpretazione che ha dato il giudice, va bene, vedremo come rispondere alla interpretazione del giudice, vedremo di incontrare i genitori e vedremo di trovare una soluzione. Io mi sono incontrato con il genitori proprio per parlare del miglioramento del servizio e ci siamo trovati d'accordo in questo percorso che sto facendo. Vedremo come rispondere alle esigenze reali dal punto di vista legale. Questa è un'altra cosa, che sono due cose un po' distinti. Ti assicuro che la giudichessa, perché era una donna, ha dato una sua interpretazione che era diversa dall'inizio perché è stata una cosa che si è trascinata. Il primo giudice dava una interpretazione, il secondo ne dava un'altra, perché è stata una cosa che andava non so a finire come. Poi quest'altra giudice ha dato una questa sua interpretazione. Adesso vedremo come poter affrontare questi



discorsi, ma in maniera assolutamente tranquilla perché io sono del parere che parlando con la gente si riesce a trovare sempre delle soluzioni. Questo spero di averlo spiegato meglio che posso.

**CONS. URBANI:** Io ho ascoltato, evidentemente, Saitta, si è arrivati a questo perché forse non si è dialogato prima, si dialoga oggi perché il giudice ha detto dovete fare questo e questo. L'intervento che avevo fatto era di verificare se ci sono altre situazioni come questa prima che un altro giudice dia la stessa interpretazione e ci ritroviamo altri debiti fuori bilancio relativi alla disabilità.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Urbani. Mi sembra che non ci siano altri interventi, quindi mettiamo in votazione l'atto. La votazione è aperta. La votazione è conclusa, presenti 22, votanti 22, favorevoli 22. Quindi alla unanimità viene approvato l'atto.

#### VOTAZIONE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 22

CONTRARI:

ASTENUTI:

**PRESIDENTE:** Passiamo all'immediata esecutività. La votazione è conclusa: presenti 19, votanti 19, favorevoli 19. L'atto votato alla unanimità è immediatamente eseguibile.

#### VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 19

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 19

CONTRARI:

ASTENUTI:

**6) Manutenzione straordinaria locale destinato all'attesa autobus località Bassano-riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art.194 c.1 lett.a) d.lgs.267/00 - Proposta n. 29 del 19.07.2016**

**PRESIDENTE:** Passiamo alla trattazione del punto n. 6, la proposta 29 del 19.07.2016, manutenzione straordinaria locale destinato all'attesa autobus località Bassano-riconoscimento legittimità debito fuori bilancio. Illustra l'Assessore Tini.

**ASS. TINI:** Io sarò velocissimo. Questa pure riguarda una fornitura, che per vari problemi gestionali purtroppo è diventato un debito fuori bilancio. Qui non è una sentenza ma sono atti ingiuntivi e sequestri presso il tesoriere. Abbiamo qui la fortuna di avere l'arch. Evangelisti, se vuole tecnicamente un po' riassumere tutta la vicenda penso che sia opportuno. Grazie.

**ARCH. EVANGELISTI:** Io racconto i fatti, come ho anticipato in commissione dove era presente la maggior parte dei Consiglieri che sono presenti questa sera. Il 6 luglio 2016 ho avuto una nota da parte del servizio legale dove mi si invitava a regolarizzare un provvisorio di cassa in uscita derivante da delle somme pignorate presso la Tesoreria dalla società Legnami Santinelli per una fornitura che era stata fatta dal Comune di Fabriano. Per risalire alla vicenda ho chiesto per poter compilare e scrivere la delibera di Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio, ho chiesto una relazione scritta con allegata tutta la documentazione al responsabile del servizio manutenzione che aveva ordinato la fornitura. Credo che sia corretto leggerla perché racconta un po' i fatti. Nella frazione di Bassano uno dei moduli abitativi in legno installati quando c'è stata l'emergenza sismica del 97 è stato successivamente adibito, in conformità alle destinazioni d'uso previste dalla delibera regionale a circolo ricreativo per la frazione. In adiacenza al modulo prefabbricato era presente una tettoia per l'attesa degli autobus di linea, che era pericolante e non più idonea ad accogliere in sicurezza gli utenti. Per la soluzione del problema il responsabile dell'ufficio manutenzione, anche a seguito di incontri che c'erano stati tra i rappresentanti della Amministrazione e i rappresentanti delle frazioni ha deciso di demolire la vecchia tettoia per l'attesa degli autobus che era costruita in acciaio e costruire una tettoia in adiacenza al modulo prefabbricato con delle travature in legno analoghe al modulo prefabbricato da coprire con coppi di laterizio che erano già nella disponibilità del Comune in magazzino. Per adeguare questo manufatto allo scopo di tettoia, il responsabile del servizio manutenzione ha predisposto un intervento di manutenzione in amministrazione diretta, che vuol dire fatto con acquisto del materiale presso un fornitore, che era legname e ferramenta, che poi è stato posato in opera dagli operai interni al Comune. Per l'approvvigionamento del materiale, leggo testualmente quello che dice il

responsabile del servizio si è provveduto a richiedere apposito preventivo a una ditta specializzata nella fornitura dei legnami in data 7 maggio 2013, a seguito del quale è stato dato l'ordine di fornitura del materiale. La copertura finanziaria era garantita, sostiene il responsabile del servizio manutenzione, da appositi fondi impegnati con una determinazione dirigenziale destinata alla manutenzione delle strade comunali, che prevedeva tra le ditte fornitrici anche la ditta Santinelli Legnami. Il responsabile riteneva coprire questa fornitura con questa determina dando atto che le pensili per l'attesa degli autobus sono parte integrante del sistema di viabilità e quindi è stato fatto ricorso al citato impegno su fondi destinati alla manutenzione della viabilità. La ditta Santinelli ha emesso una prima fattura il 30 giugno 2013, dopodiché è stata chiesta l'emissione di una nota di credito per errata fatturazione in quanto nel frattempo il responsabile del servizio manutenzione per terminare la tettoia ha richiesto alcune modifiche alla fornitura eseguita e la ditta Santinelli ha presentato una nuova fattura il 19 gennaio 2015 dell'importo complessivo di 3.489 IVA compresa comprendente le ulteriori lavorazioni effettuate sul materiale ordinato, dovute agli aggiustamenti "a causa di angolature non perfettamente ortogonali prima della posa in opera". Il 5 marzo 2015 è stato emesso a favore della ditta Santinelli l'atto di liquidazione 65 del 5.3.2015 che è stato trasmesso all'ufficio ragioneria per la liquidazione. Il 17 marzo 2015, con nota protocollo 13068, l'atto di liquidazione in questione è stato restituito con nota a firma della dottoressa Lippera Nancy al sottoscritto dirigente in quanto non liquidabile per la mancata indicazione della ditta Legnami Santinelli nella determinazione di riferimento 725. In data 31 marzo l'atto di liquidazione è stato ritrasmesso di nuovo al servizio ragioneria in quanto le indicazioni in determina del nominativo della ditta erano giustificate dal punto 8 del dispositivo della stessa che recitava: dare atto che all'individuazione delle ditte fornitrici si provvederà di volta i volta secondo la specifica tipologia di materiale da acquistare e alla successiva liquidazione si provvederà dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal responsabile del servizio. La liquidazione non ha avuto seguito e dopodiché da ciò è scaturita la determinazione dell'atto ingiuntivo di pagamento, al quale il sottoscritto dirigente non ha ritenuto dover fare opposizione in quanto il materiale era stato realmente fornito e quindi fare opposizione a un atto ingiuntivo qualora la prestazione è stata eseguita equivarrebbe fare una lite temeraria per cui non è stato opposto l'atto ingiuntivo e quindi è arrivato l'atto di pignoramento. Questi sono i fatti come descritti da chi ha ordinato e seguito la fornitura del materiale. Ovviamente il riconoscimento del debito derivante dall'atto di pignoramento è un atto dovuto e quindi io ho espresso parere favorevole alla determinazione di riconoscimento del debito.

**CONS. ARCIONI:** Io credo che dentro questa assise su questa vicenda siamo un po' tutti imbarazzo. Per carità, il dirigente ha cercato di ricostruire, che più che una ricostruzione secondo me è l'unico modo per poter rappresentare una vicenda di questo tipo con un minimo di storia, sembra una ricostruzione di "chi l'ha visto". Per cercare di capire, perché noi proviamo sempre di capire, io sono andato a Bassano e sono andato a vedere quello che c'è. Quello che c'è di fatto, si parla di pensile, di sale di accoglimento, io lo vorrei far

vedere ai cittadini che stanno qui a vedere questa assise, ho scattato qualche foto e di fatto qui qualcuno si è venduto e sarebbe il caso in questo caso, scusate la ripetizione, si è venduto un qualcosa dicendo agli abitanti di Bassano che trovavamo il modo di ampliare il circolo. Io sono andato là, effettivamente è un circolo come superficie estremamente ridotto, quindi io immagino che nel tempo gli abitanti di Bassano magari avevano bisogno di una superficie ulteriore. È talmente palese che di fatto è stato un ampliamento della superficie del circolo il fatto che io, poi qui abbiamo persone che nel settore della mobilità ci hanno lavorato, io pensiline che non sono fronte strada in testa a un altro fabbricato con le porte, le finestre sinceramente io non l'ho visto. Io ho trovato chiuso, perché sennò sarebbe bello andare a capire cosa c'è dietro questa porta, per capire se ci sono panchine per l'attesa del famoso autobus o se c'è magari un bagno o una cucina. Allora qui l'unica cosa da fare è dire qualcuno politicamente o non so come si è venduto l'ampliamento di un circolo di una frazione, cosa che secondo me poteva avvenire per semplici vie di richiesta da parte dei cittadini, un percorso di trovare risorse al bilancio anche perché non stiamo parlando di 30.000 €, ma alla fine parliamo di 7.000 €, secondo me una cifra molto alta per quello che ho visto e per la qualità.

**ARCH. EVANGELISTI;** Scusi, la fornitura è 7.000 con i decreti ingiuntivi e le spese legali ecc. La fattura, per puntualizzare, sono 3.489 € IVA compresa.

**CONS. ARCIONI:** È giusta la puntualizzazione. Poi il paradosso è che noi siamo arrivati, nonostante sia stato questo percorso anomalo, a farci fare il decreto ingiuntivo dalla ditta fornitrice. Invece di dire abbiamo fatto un percorso che chiamarlo anomalo è un eufemismo, mettiamoci una toppa subito e qui stasera siamo a discutere di questa cosa qui. Io vorrei anche far girare le foto. Non è fronte strada, è sopra un rialzo che a tre metri dalla strada e questo qualcuno l'ha voluto far passare come la pensilina di attesa degli autobus. Io direi che se noi siamo tutte persone adulte, qualcuno dovrebbe dire chi ha chiesto questa cosa, chi è stato lo sponsor di questa cosa e chi magari non ha seguito qualcuno che dentro il Comune di Fabriano in camera caritatis si vende ai cittadini l'ampliamento del circolo cittadino, quando considerando proprio l'importo della fattura, io vorrei capire se il Comune di Fabriano, al di là di tutte le difficoltà di pagamento delle sentenze, facciamo difficoltà a trovare 3.500 €, c'è chiudiamo tutto e andiamo a casa, anche perché poi tornando al discorso del sociale che non c'entra niente, ma per capire come invece certe cose come vanno, io ho qui una determinazione del responsabile del servizio del 18 luglio 2016, fresca fresca, dove questo dovrebbe essere mandato su tutti i canali informativi nazionali perché questa è una determinazione con il record di proroghe per una cooperativa del sociale. Qui dentro c'è il record di proroghe. C'è un atto completamente illegittimo per il numero delle proroghe che ci stanno qua dentro.

**PRESIDENTE:** Consiglieria Arcioni, non mi sembra che questo attiene all'argomento.

**CONS. ARCIONI:** Presidente, lei ha ragione, però per tornare al concetto che qualcuno ha dei percorsi facilitati e poi una povera frazione che chiede un ampliamento di una sede di un circolo per un importo di 3.000 € dobbiamo stare a discutere un pasticciaccio allucinante, che le fotografie testimoniano perché le potete vedere tutti.

**CONS. PEVERINI:** Mi accodo alle considerazioni che ha fatto il Consigliere Arcioni che mi ha preceduto. Già dalla proposta non si capisce bene per che cosa dobbiamo pagare oggi. Abbiamo un oggetto che parla di manutenzione straordinaria locale destinato all'attesa autobus, località Bassano, poi quando andiamo a vedere l'intestazione della fattura in realtà parla di oggetto di rifacimento della tettoia circolo di Bassano. Questo è il dato che emerge dalla proposta e penso si può ben capire come già ha illustrato il Consigliere Arcioni qui cade un dato sicuramente politico. Questa fattura è pervenuta al Comune in data 30 giugno 2013, e come già anticipato già in commissione non siamo stati capaci, o meglio l'Amministrazione Comunale non è stata in grado di trovare 2.200 € perché l'importo originario era 2.200 € di materiale riconosciuto fornito, tanto che non abbiamo fatto nessuna opposizione, ma non contenti, non soddisfatti di questi 4 anni di debiti fuori bilancio, e questo penso sia l'emblema di come questa Amministrazione gestisca l'attuale contenzioso, nonché le vertenze in atto, siamo arrivati a farci pignorare per 7.700 €. Voi capite che 2.200 € siamo andati a pagare 7.700 €. Io non voglio entrare nel merito, nelle responsabilità interne tra dirigente, funzionario e quant'altro perché penso che alla fine siano le vittime di questo sistema oggi. Penso che in realtà questo sia un atto politico, si debba riconoscere le responsabilità, come ha anticipato il collega Arcioni ed accertare eventualmente le responsabilità, perché è qualcosa di indecente da parte del cittadino comune vedere una fattura di 2.200 € non contestata, ma non pagata alla povera impresa che è stata costretta ad arrivare al pignoramento presso il conto della tesoreria. Non ho potuto fare altro. Abbiamo avuto le note del collega che sollecitava il pagamento, abbiamo avuto il decreto ingiunto, ci siamo fatti pignorare. In questo caso non possiamo che pagare, ma dal 2013 che questa Amministrazione si è insediata ad oggi non ha trovato il modo per pagare 2.200 €. Io più che leggere il parere dei revisori, i quali si riservano di esperire gli opportuni accertamenti e sul qual direi più che si riservano spero che si attivino quanto prima per accertare le responsabilità. Per me sono responsabilità politiche perché sicuramente il funzionario non si è inventato di richiedere una fornitura di 2.200 €, ma ha soddisfatto qualche domanda di clientelismo di qualche soggetto politico. Grazie.

**CONS. URBANI:** Io ho letto con attenzione la nota che ultimamente puntuale la dottoressa De Simone allega a questi atti. Non la voglio leggere tutta, leggo solamente le ultime due righe: "Per quanto sopra esposto risulta palese il danno erariale subito dal Comune di Fabriano e la necessità di procedere al recupero dell'indebito nei confronti dei soggetti responsabili". Questo è quanto dichiara la dottoressa De Simone con una nota allegata alla proposta. Allora la domanda che faccio, quello che dice la dottoressa De Simone è giusto? È quindi in corso una verifica per capire chi sono i responsabili del procedimento oppure la dottoressa De Simone ci allega queste note così giusto per dire qualcosa, per esprimere dei pareri personali non supportati dalla verità, perché se è così io desidero sapere quali azioni il Comune ha o sta o vorrà intraprendere in relazione a quanto dichiara la dottoressa De Simone. Votare un atto da parte vostra dove la dirigente dei servizi finanziari dice che si palesemente è stato creato un danno erariale al Comune e quindi bisogna perseguire i responsabili, io mi domando come fate a votare una cosa del genere. Io vorrei una risposta per sapere se è in corso una verifica dei responsabili, oppure la dottoressa De Simone ci ha detto una cosa che non sta né in cielo né in terra.

**ASS. TINI:** Mi sta a cuore chiarire alcuni aspetti. Questi atti vanno alla Corte dei Conti per legge. L'organismo deputato a verificare e certificare eventuali danni erariali è la Corte dei Conti, non è né la Giunta, né il dirigente, né il Consiglio Comunale. Questo atto, i cui pareri dei revisori dei conti, del dirigente competente del servizio, del dirigente dei servizi finanziari, si vota questa roba, questa roba va all'organismo competente, il quale farà gli accertamenti del caso. Noi questa sera bisogna che ci distinguiamo, abbiamo sempre detto distinguiamo la funzione amministrativa di indirizzo del Consiglio esecutiva della Giunta dai dirigenti. Per quanto ne sappia io, siamo venuti a conoscenza solo alcuni giorni fa di questo atto personalmente. Stasera qui non me ne va di prendermi di rimbrotti ,cosa facciamo o cosa non facciamo, noi facciamo quello che impone la legge. La legge impone che questi atti, come gli altri due precedenti vadano mandati alla Corte dei Conti, la quale farà i propri accertamenti, se ci sta il danno erariale da qui a un anno, due anni verrà fuori quello che dovrà venire fuori, questo è il discorso, non è che ci nascondiamo. Noi facciamo un riconoscimento della legittimità, perché riconosciamo? Perché la fornitura è avvenuta. Non è avvenuta nei termini previsti dalla legge? Non siamo noi a doverlo certificare, abbiamo il collegio sindacale, i dirigenti competenti e la Corte dei Conti. Poi vediamo quello che succede. Però che una Giunta, un Sindaco, un Consiglio Comunale, una maggioranza, possa essere responsabile di atti di questo tipo se permetti non mi sta molto bene. Io sono anche revisore dei conti e so come funzionano queste cose.

**CONS. ARCIONI:** Ma chi la governa questa città? Cosa sta dicendo?

**ASS. TINI:** Arcioni, sta calmo. Posso terminare? Il Consiglio Comunale approva lo strumento di programmazione che è il bilancio, la Giunta assegna il PEG in base all'indirizzo dato dal Consiglio Comunale. A quel punto la gestione del PEG e delle risorse derivanti da ciò che ha votato il Consiglio e poi la Giunta è responsabilità dei dirigenti. Ricordiamoci questi passaggi, ci può andare bene o non ci può andare bene? Sapete come la penso io sulla riforma Bassanini, per me è una stupidaggine. La legge è questa e noi dobbiamo rispettare la legge finché non la cambiano. Questi discorsi, se permettete, se vogliamo fare i seri, se poi vogliamo fare il polverone politico possiamo dire tutto e il rovescio di tutto, però la verità è questa. Questi atti vengono fatti per determinare, le quali la Giunta neanche le vede, le vede come le vedete voi che ve le manda sul sito. Noi non abbiamo un controllo come Giunta e Sindaco sulle determinazioni del dirigente, non abbiamo nessun tipo di controllo. Avete capito come funziona? Mi stava a cuore chiarire questo aspetto.

**CONS. ARCIONI:** Però il governo della Città l'avete voi e voi non potete dire i dirigenti fanno quello che vogliono, oppure li utilizzate come mutande di latta dei vostri ....

**PRESIDENTE:** Consigliere Arcioni, parla dopo. Prego Peverini.

**CONS. PEVERINI:** Grazie, Presidente. Sarò breve. Di certo, Assessore, non possiamo accettare le sue argomentazioni. Lei ha dichiarato che non sa che cosa fanno i dirigenti. Ha dichiarato che non sa come impegnano le spese e poi mi fa un programma di bilancio e mi porta un assestamento, ma di che stiamo a parlare? Duemila euro e lei non ne era a conoscenza, dopo che sono arrivate le note da parte del collega non ha trovato con il dirigente 2.000 € per una spesa dovuta a quanto pare e forse impegnata da qualche soggetto della Amministrazione interessato a portare a termine questo impegno di campagna elettorale, o non so quant'altro. Nulla volendo per Bassano, perché poteva tranquillamente farne domanda e richiedere la tettoia, tanto che, ripeto, sulla proposta parlate di manutenzione straordinaria di locale destinato all'attesa autobus, la fattura ha per oggetto rifacimento della tettoia al circolo di Bassano. Mettetevi d'accordo, se la fattura parla di rifacimento della tettoia io penso che non l'avete contestata questa fattura perché sennò di che cosa stiamo parlando? Bene, dal 2013 ad oggi lei, il Sindaco, la Giunta non è mai venuto a conoscenza di questa fattura e di un eventuale contenzioso, perché siamo sfociati in un contenzioso e paghiamo 7.700 €. Alla Corte dà che gliene frega dei 5.000 € che accerterà per un'eventuale responsabilità di un povero funzionario che cadrà all'interno del gioco politico. Io penso che alla città interessi chi amministra, chi detta le linee guida, chi è che decide i programmi, chi è che controlla, ma è un po' quello che ho sempre pensato e sostenuto e questo me lo conferma che non c'è un controllo, non c'è una gestione, non si è a conoscenza di nulla, non c'è un

dialogo come forse sarebbe opportuno tra l'apparato amministrativo e l'apparato politico che dovrebbe guidare questa città, ma che mi sembra guidi poco se non certi episodi. Grazie.

**ASS. ALIANELLO:** Sull'intervento di Pverini, perché siccome è due volte che fai delle accuse veramente pesanti allora bisogna che tutti quanti capiamo come funzionano le cose.

**CONS. PEVERINI:** Assessore, io l'accusa non l'ho fatta a nessuno.

**ASS. ALIANELLO:** A nessuno, ma il concetto che è stato espresso è stato secondo me anche offensivo nei confronti dei Presidenti dei comitati di frazione e di quartiere che in quel periodo facevano un lavoro e tra parentesi eccezionale fatto da questo Presidente del comitato di frazione, che si è fatto tutte le frazioni ricadenti sotto la porta del Cervara e ha raccolto frazione per frazione tutte le istanze che la frazione gli faceva, le ha catalogate per importanza che la singola frazione gli dava e poi portava in Comune ai due funzionari incaricati di verificare le disponibilità economiche di queste, che erano Cipriani e Cotichella, e a seconda delle zone verificavano se quelle indicazioni che erano state fatte dai comitati di frazione rientrano, erano coperti economicamente e finanziariamente e sceglievano cosa fare. L'importante è sputtanare, poi se si fanno le cose o no non importa, però l'importante è sputtanare. Io sono rimasto zitto a seguito del suo primo intervento, poi però a un certo punto bisogna che le cose si sappiano così come sono vere, perché se non facciamo un servizio ai cittadini, facciamo un disservizio pazzesco. Allora come ha funzionato? Che sono stati portati dei verbali da questo Presidente, che ripeto ha fatto un servizio eccezionale per quella zona e non era della mia parte politica, quindi non sto neanche incensando se si dovesse fare anche questa cosa, tutt'altro, ha fatto un lavoro eccezionale e ha portato determinate indicazioni. Tutti dal primo all'ultimo hanno svolto dei lavori eccezionali. ... *(intervento fuori microfono)* io sono d'accordo con te, lo dico davanti a tutti che era un servizio eccezionale quello che facevano loro, l'ho sempre detto e lo continuerò a dire, perché era un servizio eccezionale quello che facevano. In questo caso è successo così, non è stata una questione politica e non è che non si parlano la parte politica con i dirigenti o i funzionari. Sono i funzionari all'interno dei vari servizi che non si parlano, questa l'ho detta così per come me la sento e come la vedo io. Poi dopo se vogliamo dire che invece c'è la solita porcata politica sotto elezione diciamolo però, la verità, quella che io so, e siccome qualcuno di voi può andare da questo Presidente a chiedere se quello che dico io è una stupidaggine o è verità, andateci e chiedete se è così che funziona.



**CONS. URBANI:** Io volevo dire a Tini una cosa. Tini, non ho fatto rimbrotti, come hai detto, a nessuno. Tu hai detto tu qui tu ci fai questi rimbrotti, io ho letto quello che è scritto nei documenti che ci avete fornito, dove una dirigente dice che c'è un danno erariale. Siccome la dirigente dice che secondo lei necessita di procedere al recupero dell'indebitato nei confronti dei soggetti responsabili, ho chiesto se c'è. Se lo fa la Corte dei Conti allora la dottoressa poteva fare a meno di scriverlo, tanto lo fa automaticamente la Corte dei Conti. Se l'ha scritto significa che un motivo c'è. Sempre nella nota della dottoressa, lei dice che le fatture che erano arrivate, la determina 725 riportava ditte vario acquisto materiale per la manutenzione delle strade comunali e per il miglioramento della sicurezza stradale. Allora qua si parla di una tettoia, qui si parla della manutenzione della sicurezza delle strade, io credo che la dottoressa De Simone abbia perfettamente ragione nel far presente a tutto il Consiglio che è sorto un danno erariale di 7.726,54 €. Io leggo quello che è scritto. I cittadini devono sapere quello che è scritto negli atti che dobbiamo votare.

**ASS. TINI:** Sì, ma per chi sta ad ascoltare, Urbano, quello che tu dici è tutto vero, però questo che dici tu non è il Consiglio Comunale non deve riconoscere il debito. Il parere per il riconoscimento del debito, anche della dottoressa De Simone, è favorevole. Oggi il Consiglio Comunale non dice va bene o non va bene, riconosce il debito che è un atto dovuto. Poi il dirigente, il revisore dei conti, la Corte dei Conti sono loro deputati a verificare quello che dici tu. Questa sera i Consiglieri Comunali votano solamente il riconoscimento del debito a fronte di una fattura su una fornitura realmente fatta. Se poi dopo la procedura è stata fatta bene, è stata fatta male, o è stata fatta non si sa come, non siamo noi l'organismo deputato a dire è colpa di quello o è colpa di quell'altro. Quello che dici tu l'abbiamo letto anche noi, però stasera il Consiglio Comunale è chiamato a votare il debito fuori bilancio per il riconoscimento. Poi ci saranno altri passaggi, vedremo come va a finire.

**CONS. URBANI:** Sì, Assessore, per carità, noi stasera votiamo un debito fuori bilancio, ma lei permette che i cittadini vengano informati perché si è creato un debito fuori bilancio e leggiamo quello che c'è scritto qui dentro? Se dobbiamo votare solamente perché il giudice ha riconosciuto questo a scatola chiusa votatelo, io esco, non lo voto neanche. Non voto neanche un atto dove una dottoressa mi ci si scrive che è stato creato un danno erariale e non si può discutere la motivazione? Non si può discutere perché è successo? Ma come sarebbe a dire che questo non può essere discusso in un Consiglio Comunale. È vero che in qualche atto è stato scritto una sentenza della giurisprudenza fatta in Sicilia dove addirittura è scritto che il Consiglio Comunale non ha nessun potere decisionale. Allora che lo votiamo a fare? È scritto anche questo.

**ASS. TINI:** Se guardi il considerato a pagina 2 della delibera, quello che dici tu è scritto. “Il responsabile del servizio manutenzione con ordini impartiti verbalmente ha disposto in violazione degli obblighi di cui al comma 1, 2, 3 dell’art. 191 l’esecuzione della fornitura”. Che deve scrivere più di questo un dirigente? “per permettere l’esecuzione in Amministrazione diretta dei necessari lavori di manutenzione straordinaria della citata...”.

**CONS. URBANI:** Allora perché non l’avete pagata?

**ASS. TINI:** La data è del 19 luglio.

**CONS. URBANI:** Ma c’eravate voi nel 2013, mica c’ero io.

**CONS. ARCIONI:** La dirigente non ha pagato semplicemente perché era farlocco l’impegno di spesa, noi è questo che siamo discutendo. Era farlocco l’impegno di spesa, perché come stava dicendo anche Claudio, Claudio ha fatto una disamina di un percorso prefetto, il problema è che le voci non parlano di quelle cose lì. Era tanto difficile dire dal momento che quel signore aveva fatto un bel lavoro, cioè qual era la difficoltà di trovare una voce di bilancio corretta per dire “ampliamento del circolo di Bassano”? ... è normale che poi la dirigente amministrativa ....

**CONS. ROMAGNOLI:** Scusate, io sono molto più semplice e quindi vorrei capire bene e vorrei porre delle domande molto chiare. Per prima cosa non si sta parlando, mi rivolgo all’Assessore Alianello, io non ho sentito che qualcuno ha dichiarato qualcosa contro queste persone che hanno fatto il lavoro, nessuno insulta nessuno e nessuno ce l’ha con i cittadini di Bassano o di altre frazioni. Non è stato proprio toccata questa discussione. Per le frazioni se ci fossero 100.000 € per sistemarle per ogni frazioni c’è da spenderli per carità, ci mancherebbe, non è questo il problema, si sta discutendo semplicemente del fatto che è stato fatto un lavoro e poi come o non come, pensilina chiusa, lasciamo perdere anche quello che sarebbe da analizzare, ma il problema è perché si è arrivati a un debito fuori bilancio. Per quale motivo non sono stati pagati 2.200 €, per quale motivo l’azienda non ha preso i soldi e quindi abbiamo fatto una figura pessima nei confronti della azienda che è stata costretta fare un esposto nei nostri confronti che ha generato questo debito fuori bilancio. Quindi la domanda è al dirigente amministrativo perché non abbiamo pagato, al dirigente tecnico se

c'erano delle irregolarità tecniche per le quali non è stato deliberato il pagamento o meno, ai Consiglieri di maggioranza come si fa a votare un atto che determina di fatto un danno erariale per il Comune. Grazie.

**CONS. URBANI:** Un palo della luce in venti anni è diventato 1.800.000.

**PRESIDENTE:** Consigliere Peverini per fatto personale.

**CONS. PEVERINI:** Rispondo all'Assessore Alianello. Assessore, mi ha tacciato per colui che non dice la verità, io ho letto l'atto. Mi dica su che cosa ho riferito che non corrisponda al vero. Poi mi sembra che al 2013 i comitati di quartiere non c'erano più, sono stati sciolti, mi sbaglio? O c'erano? C'erano ancora, va bene. Mi fa piacere che c'erano.

**ASS. ALIANELLO:** Sì, si sbaglia di grosso.

**CONS. PEVERINI:** Ben venga, però forse il suo intervento mi ha fatto un bell'assist. Lei non ho capito se parla a livello personale o parla a livello di Assessore. Se parla a livello di Assessore conosceva anche il fatto e poteva tranquillamente provvedere e attivarsi per fare la copertura di questa fattura, forse la conosceva sicuramente meglio di me, visto che io non frequento Bassano, ma nulla di che, perché ben venga le istanze affinché siano accontentate tutte le frazioni della Città. Dopodiché mi sembra che stiamo sulla stessa linea d'onda. Se il lavoro doveva farsi, 2.200 € si potevano tranquillamente pagare. Da quello che scrive il dirigente servizi finanziari mi sembra che non c'era la copertura di spesa e se uno fa un impegno e poi non trova la copertura di spesa l'impegno è stato fatto senza una programmazione, chi è che ha deciso l'impegno e non si è confrontato con la struttura amministrativa? L'ha fatto una persona che si sveglia la mattina, il funzionario che si sveglia alla mattina e dice vado a fare la tettoia perché non so che fare, vado a Bassano e faccio la tettoia al circolo. Naturalmente se presentava la domanda penso sarebbe stato riconosciuto il contributo giustamente, nulla contro il circolo, ma io non capisco la procedura sinceramente che avete seguito, Assessore, e lei non me l'ha chiarita, anzi mi ha confermato che c'erano delle istanze presentate dai Presidenti dei comitati di quartiere, ben vengano, che nulla ho in contrario, ma dopodiché mi sembra che i comitati li avete aboliti e in realtà non avete previsto l'impegno di spesa. Vorrei conoscere, visto che lei è anche l'Assessore al territorio qual è il modus operandi del suo Assessorato e come fa gli impegni di spesa,

perché o il funzionario si alza alla mattina e va a fare le tettoie a Bassano o l'Assessore glielo dice o il funzionario, non lo so da chi prende direttive. Mi fa piacere un suo chiarimento, casomai poi replico. Grazie.

**ASS. ALIANELLO:** Io non so come potevo fare io a coprire questa cosa come diceva prima. Io dovevo coprire questa tettoia?

**CONS. PEVERINI:** Si attivava, Assessore, visto che è in Giunta dal 2012 con l'Assessore al bilancio (questa è una spesa del 2013) per trovare 2.200 €, visto che giustamente come lei sollecita era dovuta questa spesa e ben venga. Io infatti dico semplicemente che dal 2002 anche lei dovrebbe essere più che mai stranito, abbiamo pagato 7.700 € e magari 5.000 € visto che il suo Assessorato mi sembra che non è che se la passi proprio bene gli avrebbe fatto piacere averli.

**ASS. ALIANELLO:** La prima risposta la do a Sergio Romagnoli e gli dico che sì quella somma secondo me era dovuta, secondo me sì. Quando il funzionario ha fatto l'impegno di spesa lo ha fatto perché sul capitolo relativo alle manutenzioni e relativo a quella cosa era coperto, c'erano i soldi, quindi quando con il dirigente e il funzionario sono andati a vedere quel capitolo di spesa secondo la valutazione che loro avevano fatto era coperto. Io come Assessore, non so se magari tutti sanno bene quali sono le competenze di un Assessore, è programmazione e controllo, io non è che vado a coprire i capitoli di spesa, adesso con questo riequilibri oh abbiamo fatto oggi e che dovremmo fare oggi siccome su determinati capitoli non c'erano i soldi e invece ci sono determinate cose che magari devono passare prima di altre, io ho potuto dire al dirigente possiamo girare qualche soldo da una parte e all'altra, ma poi non è che li giro io? Non è che lo copro io, non è che lo faccio io. Io ho indirizzo e controllo.

**CONS. PEVERINI:** Assessore, il controllo era necessario.

**ASS. ALIANELLO:** Non ho finito, il controllo c'è stato perché quando è stato fatto quell'impegno di spesa, quando è stato scelto di fare quella tipologia di lavoro su quel capitolo c'erano i soldi, poi quello che è successo dopo non dipendeva da me, perché l'imput che avevamo dato per tutte queste lavorazioni era sì fanno in base alla priorità e in base alle coperture finanziarie dei capitoli. Erano quelli i due imput che avevamo dato come Amministrazione anche perché più di quello non potevamo fare e mi sembrava una cosa sufficientemente logica quella di andare a fare i lavori che puoi fare, perché è inutile che vai a promettere

alla gente di fare i lavori fantascientifici e poi non hai le copertura di quei lavori. Quindi generalmente non si andavano neanche a fare priorità indicate nei vari verbali perché quelle erano quelle più sentite ma anche quelle più economicamente rilevanti. Se dovevi fare un po' per tutto che avevi e questa torta la dovevi dividere in fette, dovevi per forza magari in alcune case abbassare la priorità, non gli facevi la prima e la seconda perché non era coperto. Se questo è stato fatto è perché in quel momento sul desktop di quando si va a vedere quanti soldi ci sono, in quel momento esistevano quei soldi, erano coperti. Poi perché non è stato fatto io non lo so. Non lo so neanche dopo quando è arrivato il primo decreto ingiuntivo che ho detto ma perché non paghiamo questa cosa e non si è riusciti ad arrivare a una soluzione. Il mio controllo più di dire al mio dirigente ti informi perché questa cosa non va avanti, sinceramente io mi auguro che la prossima volta qualcun altro possa confermare le possibilità che un Assessore ha in un'Amministrazione dove tocca andarsi a trovare 100 lire per poter fare qualsiasi cosa perché ti assicuro che non è una cosa.... sì, va bene, Urbano, mi dimetto perché non ci sono i soldi. Bene, grazie.

**CONS. ARCIONI:** Siccome vedo che la dirigente amministrativa, la nostra De Simone, si sta mordendo la lingua e non vorrei che somatizza la cosa e poi dopo questa notte non dorme, io a questo punto, siccome abbiamo sentito tutti, lei ha scritto chiaramente del possibile danno all'erario, io vorrei una sua disamina di quello che è successo in modo tale che poi abbiamo finito il giro e ci siamo chiariti un po' tutto quanto. Grazie.

**DOTT.SSA DE SIMONE:** In base all'attuale ordinamento contabile una spesa può essere ordinata a un soggetto terzo soltanto dopo aver acquisito la registrazione dell'impegno di spesa nella contabilità dell'ente. A seguito della determina di impegno di spesa che ha conseguito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e quindi una firma con cui il responsabile del servizio finanziario dice ok, l'impegno è stato assunto e i soldi ci sono, il responsabile del servizio comunica al terzo l'impegno di spesa e ordina la spesa. In base all'articolo 191 del Testo Unico il fornitore addirittura può rifiutarsi di eseguire la prestazione fino a quando non ha la comunicazione dell'impegno di spesa, che ha l'obbligo per legge di riportare poi nella fattura. Quindi nella fattura doveva essere indicata la determina di acquisizione dell'impegno di spesa e il numero di impegno di spesa e i riferimenti contabili. La fattura che ci è pervenuta, la 138 del 30.6.2013 era priva di qualsiasi riferimento contabile e priva di qualsiasi riferimento a provvedimenti amministrativi dei termini di impegno di spesa con la quale il responsabile del servizio finanziario si è prima accertato e assicurato che ci fossero i soldi in bilancio e poi ha fatto eseguire la spesa. Questa fattura è stata trasmessa dall'ufficio Iva più volte al servizio manutenzione, questo perché? Perché se noi non abbiamo l'impegno di spesa e ci perviene la fattura noi non la possiamo neanche caricare in contabilità, perché non sappiamo come pagarla. Più volte abbiamo trasmesso questa fattura al servizio manutenzione chiedendoci di indicare quale

fosse la copertura finanziaria e quale fosse l'impegno di spesa. A questa richiesta non è mai pervenuta risposta. Che cosa è successo? Che la fattura non è stata pagata, abbiamo ricevuto comunicazione della ditta che ci diffidava a provvedere al pagamento, dopodiché abbiamo ricevuto la comunicazione dell'avvocato a cui la ditta si è rivolta e che diffidava il pagamento della fattura per conto del suo assistito e, oltre gli interessi legali, metteva anche in mora il Comune di Fabriano. Dopodiché a seguito di una non intervenuta risposta alla ditta interessata, è pervenuto il primo decreto ingiuntivo. Ci tengo a precisare che i decreti ingiuntivi sono stati due, uno in riferimento alla fattura della 138 del 2013 e un altro decreto ingiuntivo successivo alla fattura non ricordo bene quale fosse, quella emessa successivamente, non riesco a trovare la fattura che poi è stata emessa successivamente, quella del 2015. Che cosa è successo? A seguito del primo decreto ingiuntivo che è pervenuto agli inizi del 2015, se ben ricordo, cosa è successo? È stata emessa una nota di credito in riferimento alla fattura 2013 di cui noi siamo venuti a conoscenza dopo, è stata emessa una nuova fattura per un importo più elevato per le motivazioni che poi nella relazione tecnica ha dichiarato il responsabile del servizio manutenzione. Dopodiché questa fattura è stata posta in liquidazione sull'impegno di spesa assunto con determinazione n. 725 del 15 dicembre 2014. È ovvio che una fornitura del 2013 non può essere pagata con un impegno del 2014, ancor più se questo impegno di spesa riguarda la manutenzione in amministrazione diretta delle strade comunali, che come si è notato in questo Consiglio Comunale non ha nulla a che vedere con il rifacimento di una tettoia, anche perché la ditta che ha fornito il materiale ha più volte sottolineato che ha fornito del legname per il rifacimento della tettoia del circolo di Bassano. Se noi prendiamo il documento istruttorio allegato alla determina 725 del 15.12.2014, lo stesso responsabile del servizio dichiara che trattasi di acquisti di materiali per lavori aventi carattere di ordinarietà per la manutenzione in generale delle strade comunali, compresa la segnaletica stradale, orizzontale, verticale al fine di migliorare la sicurezza strada. Né tantomeno erano stati indicati gli elementi fondamentali per l'impegno di spesa che la legge individua sia nel soggetto creditore sia nell'obbligazione giuridicamente perfezionale né l'importo del credito dovuto. L'atto di liquidazione è stato restituito all'ufficio proponente, dopodiché non si è avuta più notizia, non lo so se questo atto si è perso da qualche parte, comunque andiamo oltre, è pervenuto un secondo decreto ingiuntivo, al quale il Comune di Fabriano non ha fatto opposizione, ovviamente nei confronti della fattura del 2015 perché quella del 2013 nel frattempo è stata annullata con una nota di credito emessa dalla stessa ditta fornitrice. Anche a questo decreto ingiuntivo non è stata fatta opposizione, abbiamo ricevuto l'atto di precetto, dopodiché abbiamo ricevuto il pignoramento presso la tesoreria comunale in quanto l'Unicredit in qualità di tesorerie comunale è stato chiamato in causa dal giudice dell'esecuzione in qualità di soggetto terzo pignorato, per cui ha dovuto necessariamente e obbligatoriamente per legge pagare quanto stabilito dal giudice. Questa è la ricostruzione da un punto di vista tecnico-contabile della vicenda.

**PRESIDENTE:** Prima di passare la parola ai Consiglieri che si erano prenotati Urbani, Peverini e Arcioni ha chiesto di intervenire il responsabile del settore, arch. Evangelisti.

**ARCH. EVANGELISTI:** Solo una considerazione di carattere generale che ho fatto anche in commissione alla fine della commissione. Ovviamente che il responsabile del servizio ha ordinato la fornitura in violazione degli obblighi di legge è chiaro perché l'ho scritto chiaramente nella determina, non c'era neanche bisogno di fare tutta questa discussione perché bastava leggere il primo punto del considerato che dice la fornitura per far fronte all'intervento di manutenzione straordinaria è stata disposta in violazione agli obblighi di cui ai commi 1, 2, 3 dell'art. 191, ovviamente negli accertati e dimostrati di utilità e arricchimento per l'ente in quanto la fornitura effettivamente è avvenuta. Quindi sul fatto che ci sia stata la violazione degli obblighi di legge non ci sono dubbi, da questo punto di vista, non perché era la tettoia o perché era il circolo, per le modalità con cui è avvenuta la fornitura. Ora ovviamente una considerazione breve, visto che poi ovviamente la parte operativa e gestionale è in capo ai dirigenti che la delegano ai funzionari, ovviamente, ma una cosa mi sento di dire non per giustificare l'operato del funzionario che ha ordinato la fornitura, che ha l'unica colpa a volte di non saper dire no alle necessità nonostante la carente e cronaca mancanza di risorse.

**CONS. URBANI:** Volevo un attimo capire se i comitati di quartiere e di frazione erano operativi, perché a me sembra di ricordare che i comitati di quartiere e di frazione durano in carica per la durata del mandato amministrativo e mi sembra che il mandato amministrativo, questo era scaduto ad aprile del 2012 e quindi anche i comitati di quartiere e di frazione in teoria non dovevano essere sciolti. Mi ricordo che i comitati di quartiere e di frazione non è che vengono nominati così, c'è un'iscrizione, c'è una votazione, ci sono dei risultati e quindi si nominano i comitati di quartiere e di frazione, cosa che mi sembra non sia avvenuta. Mi sembra ci sia un periodo di tempo entro il quale ... (*intervento fuori microfono*) e questo non è stato fatto, per cui giusto per precisare che i comitati di quartiere e di frazione nel 2013 non erano più attivi. Non erano stati rinnovati e rivotati. Potevano quindi essere stati gli stessi, come potevano essere stati sostituiti da altri democraticamente eletti. Io però sono contento che la dottoressa De Simone abbia ricostruito quello che poi lei aveva già scritto nel suo allegato perché così i cittadini adesso forse da me non hanno capito bene, ma dalla dottoressa De Simone hanno capito perfettamente come sono andate le cose. L'ultima considerazione che volevo fare rivolta all'arch. Evangelisti e a tutti quanti, se viene proprio scritto nel considerato "che la fornitura per far fronte all'intervento di manutenzione straordinaria è stata disposta in violazione degli obblighi, ma si saprà pure chi ha fatto questa violazione dell'obbligo oppure è scaturito così per grazia ricevuta che non si sa chi l'ha fatto. Si sa o non si sa? Non lo so. Pensateci voi, perché se la dottoressa dice che bisogna procedere contro, secondo lei, è quello che scrive, e dice chiaramente di procedere al recupero

dell'indebito nei confronti dei soggetti responsabili, l'arch. Evangelisti responsabile del settore dice che la fornitura per far fronte all'intervento in una situazione straordinaria è stata disposta in violazione degli obblighi basta capire chi è che ha fatto la violazione e addebitargli il costo, o mi sbaglio? Perché non mi bisogna procedere se già nella determina che voi votate, io a questa voto contro, ma voi che la votate vi rendete conto di quello che è scritto? C'è una violazione scritta, è stata violata la legge, è stato creato un danno erariale e bisogna votarla perché è un riconoscimento di un debito fuori bilancio. Ma chi ha creato il problema pagherà mai o pagano sempre i cittadini?

**ASS. TINI:** Con molta tranquillità io ho piacere che tutti i Consiglieri capiscano come stanno realmente le cose, se diciamo la verità non ci sono problemi. Urbani, è tutto chiaro, i dirigenti l'hanno scritto e detto, c'è scritto pure il nome e il cognome, perché il responsabile del servizio manutenzione si sa chi è, non c'è bisogno di fare i nomi. Allora il discorso è in questi termini, è stato detto tutto però ci sono dei passaggi tecnico-amministrativi che non è che il Consiglio Comunale, il Sindaco o la Giunta dice allora tu sei stato tu a darmi 5.000 € o a darmi 4.000, non può essere così, non funziona così. Nella pubblica Amministrazione ci sono delle regole, abbiamo un regolamento disciplinare, abbiamo la Corte dei Conti, abbiamo il collegio sindacale. Io penso che il Segretario Comunale per la parte di sua competenza, con il regolamento disciplinare dei dipendenti del Comune di Fabriano che poi fa parte del decreto legislativo 265/2001 sul regolamento del pubblico impiego, sia la Corte dei Conti sia il collegio sindacale che sono gli organismi preposti, non possiamo essere stasera noi qua dentro. Mi pare che sia l'arch. Evangelisti sia la dirigente De Simone siano stati di una chiarezza unica, non è che abbiamo cercato di nasconderci dietro a un dito. Noi siamo d'accordo perché è così. Stasera però, ribadisco Urbani, noi riconosciamo il debito legittimo verso la ditta che comunque la fornitura l'ha fatta. Se poi l'iter burocratico, come è stato ampiamente detto da Evangelisti e come è stato ribadito dalla De Simone, è stato fatto in maniera errata, perché prima si fa l'impegno, si trovano i soldi e poi si ordina, non si fa il contrario, qui è avvenuto il contrario, saranno gli organismi preposti che faranno quello che devono fare, però stasera corriamo il rischio di stare qui tre ore e però ci parliamo addosso perché non siamo noi che diciamo è responsabile Tini, è responsabile De Simone o Bacchi o Evangelisti o chi è.

**CONS. URBANI:** Questo è chiaro, l'importante è che i cittadini sappiano dove vanno a finire i soldi pubblici.

**ASS. TINI:** L'importante è che i cittadini verranno anche a sapere, come il Consiglio Comunale, che fine farà questa pratica dico io. Ci vuole un anno o due, non è che ci vogliono tre giorni.



**CONS. PEVERINI:** Sarò velocissimo. Mi ha anticipato il collega Urbani, in realtà a giugno 2013 i comitati di quartiere non erano attivi e quindi io adesso non so l'Assessore con chi che avuto modo di parlare, magari con i precedenti rappresentanti, ma i comitati di quartiere non erano attivi a giugno 2013, mi sono accertato, e mi sembra che ad oggi non avete neanche disposto un rinnovo dei rappresentanti del comitato di quartiere e pertanto le consultazioni che io ritengo essenziali con i rappresentanti del territorio, comprese le frazioni, sarebbe stato quanto mai opportuno costituire questi comitati di quartiere, ma in realtà la vostra zione politica mi sembra di un'altra direzione. Dopodiché mi sembra che la dirigente sia stata più che mai chiara e nel parere parla di palese danno erariale e non di probabile e quindi, Assessore, non giriamo tanto intorno alle parole. Palese danno erariale e mi sembra che un po' smentisce quanto affermato dall'Assessore Alianello, dice che in realtà l'impegno di spesa non era previsto e quindi non so chi è che ha fatto quella richiesta di fornitura, perché io capisco che è un po' noioso ma per i cittadini che si vedono ogni volta questi riconoscimenti e debiti fuori bilanci magari sono interessati a conoscere quanto accade all'interno di questa Amministrazione. Concludo velocemente per non annoiare i colleghi, spero di non annoiare i cittadini che si vedono ogni volta a pagare somme per non si sa cosa, forse per incapacità, per mancanza di comunicazione o quant'altro perché metto sempre il mio dubbio, perché un po' la dirigente me lo ha confermato, è stata fatta una fornitura senza un impegno di spesa. L'impegno di spesa non è venuto meno, l'impegno di spesa non c'era sin dall'origine se non ho capito male. Quindi, Assessore, mi fa piacere ripeterlo, mi dispiace, ma lei ci ha insegnato per 35 anni qui dentro e quindi un po' di esperienza, me lo permetta. Non era previsto e non essendo previsto non ho mai capito e ripeto quel povero funzionario che oggi si andrà a rispondere, ve lo dico anche perché è stato detto il nome, non c'è nulla di male, è il responsabile assetto e manutenzioni è il geometra Cotichella, non so forse se veramente avrà queste responsabile perché sono convinto che non si sia alzato alla mattina del 12 giugno 2013 e sia andato a Bassano e abbia fatto la fornitura di materiale di 2.000 € per una tettoia. Forse qualcun altro gli ha chiesto di fare questa fornitura senza fare in realtà, come sarebbe stato necessario un impegno di spesa come avviene ordinariamente, grazie.

**CONS. ARCIONI:** Una domanda velocissima ala dirigente. Fermo restando che sicuramente il fornitore ha fatto la fornitura e quindi è sacrosanta la richiesta del pagamento, ma l'opposizione poteva essere fatta in virtù del fatto che la fattura non era conforme? Il fatto che il fornitore abbia presentato una fattura dove non c'era l'impegno di spesa

**DOTT.SSA DE SIMONE:** No, assolutamente, perché vi era un ordine impartito. Bisogna fare semmai opposizione o quantomeno raggiungere un accordo bonario con la controparte per cercare di evitare quantomeno l'aggravio delle spese legali.

**CONS. CROCETTI:** Noi anche oggi siamo chiamati a votare questi debiti fuori bilancio, certamente perché condividiamo il fatto o copriamo delle malefatte. È un debito che si è maturato, abbiamo il dovere di votarlo perché altrimenti se noi non lo votiamo rimane un debito scoperto che viene addebitato addirittura addosso a noi, parto dalla premessa che ogni volta bisogna fare. Io però dalla discussione che è stata fatta emerge un fatto. Qui c'è un'esigenza di una frazione che è stata manifestata, è stata richiesta, qui si tratta di una fornitura di materiale perché poi magari la manodopera ce l'hanno messa quelli del paese, come sempre funziona. Mi sembra di aver capito che il funzionario in questione che io ho avuto molte occasioni per fargli degli appunti, però è una persona onesta, può sbagliare nel fare le cose però non le fa in mala fede. Premesso che lui pensava di avere un capitolo e sbagliava, ma la domanda che mi faccio io e la domanda che rivolgo a tutti noi che nella vita facciamo nel lavoro, abbiamo un'azienda, abbiamo degli uffici, abbiamo qualsiasi cosa, se all'interno della nostra azienda si prospetta un piccolo intoppo, perché 2.000 € sul bilancio di Fabriano è un piccolo intoppo, allora noi che facciamo? Perché la moglie si è comportata male, o il dipendente si è comportato male aspettiamo, facciamo aumentare il debito e aspettiamo il pignoramento. Allora quello che voglio dire e quello che questa discussione fa emergere è che non c'è correlazione tra un ufficio e un altro dentro il Comune. Se uno sbaglia rimane impiccato perché nessuno si adopera per dire qui ci sta un problema, l'unico modo per risolverlo è questo qui. Allora io dico, perché poi parliamo del rispetto del cittadino, il rispetto del cittadino, siccome i funzionari, i dirigenti non pagano loro, allora fanno ricadere la spesa sul cittadino e poi vediamo chi ce l'ha. Io dico che qui negli anni, perché questa storia dura tre anni, questa fornitura di 2.000 € si doveva e si poteva trovare il modo per coprirla nella mia maniera più tranquilla, invece per consumare vendette o ripicche, oggi mettiamo sulle spese erariali 7.000 €. Questo è quello che è e questo è quello che denuncio, è ora di finirla su questo sistema, perché il Consiglio Comunale non può stare sempre impiccato sulle ripicche di qualcuno. È ora di finirla, chi deve fare il proprio dovere lo faccia fino in fondo, ma per risolvere i problemi e non per crearli.

**CONS. ROMAGNOLI:** Io sarò velocissimo, dico solamente che quanto detto dal Consigliere Crocetti è di una gravità incredibile, non so se ne ve ne rendete conto. Se ero uno dei dirigenti probabilmente avrei reagito in malo modo. Crocetti ci dice che la responsabilità è dei dirigenti che rivolgono le loro ripicche e alla fine i cittadini pagano per colpa dei dirigenti. Possiamo solo prendere atto di questa cosa che è veramente strana. Sta di fatto che io penso che il cittadino non sia contento di ritrovarsi a pagare di nuovo un debito fuori bilancio per incompetenza, per errori. Poi dopo sono 7.000 oggi, 5.000, 10.000, 20.000, 100.000 non so quanti debiti fuori bilancio abbiamo dovuto inserire all'interno del bilancio comunale e quindi è veramente una cosa oscena. Ringrazio Crocetti per le informazioni che ci ha dato. Grazie.

**CONS. URBANI:** Dopo il premio di risultato alla fine dell'anno glielo diamo pure a questi dirigenti?

**CONS. ....:** Proprio prendendo spunto dal bilancio siamo a 352.216 riconoscimento debito fuori bilancio oneri contenzioso. Grazie.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri mettiamo in votazione l'atto. La votazione è chiusa: presenti 23, votanti 23, favorevoli 14, contrari 9. Contrari: D'Innocenzo, Leli, Urbani, Peverini, Solari, Pariano, Romagnoli, Arcioni, Rossi. L'atto è approvato.

#### VOTAZIONE

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 9 (D'Innocenzo, Leli, Urbani, Peverini, Solari, Pariano, Romagnoli, Arcioni, Rossi)

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Passiamo adesso a votare l'immediata eseguibilità. La votazione è chiusa: presenti 23, votanti 23, favorevoli 14, contrari 9. Contrari: D'Innocenzo, Leli, Urbani, Peverini, Solari, Pariano, Romagnoli, Arcioni, Rossi. L'atto è immediatamente eseguibile.

#### VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 9 (D'Innocenzo, Leli, Urbani, Peverini, Solari, Pariano, Romagnoli, Arcioni, Rossi)

ASTENUTI: 0

**7) Programma triennale lavori pubblici annualità 2016-2018 ed elenco annuale 2016- approvazione modifica - Proposta n.28 del 19.07.2016**

**PRESIDENTE:** Passiamo alla trattazione del punto n. 7, proposta 28 del 19.07.2016, che è la variazione del programma triennale lavori pubblici. Illustra Evangelisti.

**ARCH. EVANGELISTI:** La delibera è collegata al ragionamento che è stato fatto già in precedenza sulla variazione di bilancio. L'unica opera che cambia riguarda l'inserimento di un intervento previsto di manutenzione straordinaria della viabilità comunale e dei selciati del centro storico, questo è il titolo del progetto, finanziato con fondi derivanti dalle opere compensative di Quadrilatero a seguito della modifica della convenzione. Il posticipo dell'intervento relativo alla realizzazione della rotatoria di Borgo Tufico all'anno 2018, che sarà finanziato in parte con i proventi sempre derivanti dalle compensazioni con la società Quadrilatero per 54.000 € e per 200.000 € con fondi derivanti dai piani di alienazione del patrimonio immobiliare e quindi riguarda lo spostamento dall'anno 2016 all'anno 2018 dell'intervento denominato realizzazione della rotatoria di Borgo Tufico e l'inserimento di una nuova opera finanziata con i proventi di Quadrilatero per l'annualità 2016.

**PRESIDENTE:** Grazie, architetto. Interventi?

**CONS. MATTIOLI:** Volevo fare una dichiarazione, comunque è indifferente, nel senso che volevo esternare il fatto che quanto dichiarato dalla Consigliera Malefora nella commissione consiliare del 26 luglio praticamente era stata condivisa anche da me in sede di commissione e mi riferisco proprio allo specifico di questa privazione che è stata fatta sulla variazione dell'elenco triennale delle opere pubbliche in cui si è presa questa decisione di rinviare al 2018 la costruzione della rotatoria. Abbiamo deciso di votare favorevole quest'atto, anche se solo in seguito alle rassicurazioni ricevute, perché siamo consapevoli del fatto che comunque questi soldi che sono i 200.000 € verranno poi destinati alla manutenzione straordinaria viabilità e recupero dei selciati del centro storico così come ci è stato detto. Esigiamo quindi con forza, questo lo teniamo a ribadire che una parte consistente di quei fondi vada necessariamente destinati alle opere di recupero della frazione predetta e quindi in questo caso di Albacina, Borgo Tufico attraverso la voce dei cittadini che poi indicheranno i lavori di priorità e quindi noi vogliamo a tutti i costi che parte di quei soldi vengano assolutamente destinati al recupero di questa frazione.

**CONS. ROSSI:** Dopo la commissione che ha ricordato il Consigliere Mattioli, noi siamo come opposizione usciti e ci siamo trovati abbastanza allibiti dalle scelte che sono state fatte dalla Amministrazione per diversi motivi. In un primo luogo noi notiamo che nel Comune di Fabriano non c'è una reale programmazione degli interventi delle opere pubbliche in maniera sistematica, i piani triennale delle opere pubbliche sono sostanzialmente dei testi che vengono disattesi, le coperture stesse per le opere pubbliche spesso e volentieri si parla di soldi che sono irreali, che non sono veri e di opere che quindi non si concluderanno mai. Io tranquillizzo la Consigliera Malefora probabilmente questa rotatoria non ci sarà mai nel 2018 ad Albacina ma questo credo che sia abbastanza evidente. Assessore Alianello, lei prima parlava dei comitati di quartiere e di frazione, lo spirito con cui i comitati di quartiere e di frazione dovevano muoversi era proprio quello di un'ottica della programmazione degli interventi all'interno del territorio fabrianese. È una cosa fondamentale che però da sola non bastava perché doveva andare insieme anche a una stesura più partecipativa del bilancio comunale stesso e quindi decisione degli interventi e allocazione delle risorse che dovevano camminare esattamente di pari passo. Questa Amministrazione Comunale nel dubbio ha sciolto i comitati di quartiere, anzi non è che li ha sciolti perché ci sarebbe stata una dignità politica nel dire non siamo d'accordo ai comitati di quartiere e di frazione e li sciogliamo, ci sarebbe stato un dibattito e una dignità politica. Ai comitati di quartiere e di frazione, che potevano servire come ho detto per una programmazione non è stata neanche data la dignità politica di essere stati sciolti, sono stati abbandonati nel loro nulla infinito. Io non vedo l'Assessore alla partecipazione, che forse è scappato via, però la responsabilità di questa Amministrazione da questo punto di vista è centrale perché poi a un certo punto si dice vedete i comitati di frazione quanti erano bravi, c'era quel Presidente che girava, metteva in ordine tutte le priorità degli interventi. Il fatto che i comitati di quartiere e di frazione sono stati lasciati nell'abbandono e nella morte totale da questa Amministrazione porta anche a delle schizofrenie nella gestione e nella scelte delle opere pubbliche da fare. Perché oggi? Che cosa volete fare? Io ricordo che, poi lo spiegheranno meglio i colleghi che avevano fatto gli atti proprio quella volta, era stato detto va bene le opere compensative della Quadrilatero ci servono le opere compensative della Quadrilatero, ha creato una serie di disservizi che ci sono stati per decenni. Hanno deturpato l'ambiente ed è chiaro che un qualcosa doveva ritornare al nostro territorio. Si era detto che poteva essere solo la rotatoria a Borgo Tufico. Era stato anche detto, poi i Consiglieri lo diranno, che magari si potevano pensare ad altre tipologie di intervento e ci hanno detto no, bisogna fare per forza la rotatoria a Borgo Tufico, non è che ci è stato detto "guardate se scade la convenzione possiamo insieme decidere un'altra opera da fare" perché se ci hanno fatto questo discorso tutto sommato insieme si poteva decidere un'altra opera da fare, invece no. I tempi sono scaduti, noi Consiglieri Comunali non siamo stati messi nelle condizioni di poter dire assolutamente nulla o presentare proposte alternative, adesso che la convenzione è scaduta, guardate caso a otto mesi dalle elezioni si dice che la priorità non è più la rotatoria Borgo Tufico-Albacina, ma è rifare la viabilità complessiva del centro storico di Fabriano. Sai perché lì è così? Perché ad Albacina ci vivono 800 persone, a Fabriano ce ne stanno 24.000.

È questa la differenza. La scelta dell'Amministrazione Comunale di abbandonare la rotatoria di Albacina e in generale la frazione di Albacina è esclusivamente funzionale a una scelta di campagna elettorale che il Sindaco Sagramola vuole farsi su questa questione, all'interno della città di Fabriano perché ogni volta che c'è stato il bilancio comunale quante volte abbiamo detto di spostare le risorse anche sulla manutenzione, cercare strade alternative? Nelle annualità prima ci è stato detto sempre di no, adesso guardate caso a otto mesi dalle elezioni si rimette a posto la viabilità della città. Qua però non è che siamo tutti stupidi e queste cose le capiamo benissimo come avvengono. Allora io mi chiedo, Lilia, i Consiglieri che provengono da Albacina che assicurazione hanno avuto dalla maggioranza? Guardate che Albacina è una delle frazioni più popolate di Fabriano. Le mura storiche di Albacina stanno cadendo a pezzi e allora forse magari l'allocazione di quelle risorse era necessario che se era stata individuata la rotatoria a Borgo Tufico potevano essere tranquillamente investiti ad Albacina. Questo sarebbe stato meno di campagna elettorale per l'Amministrazione. Noi oggi stiamo facendo questo Consiglio Comunale e non è che non i è parlato di stupidaggine, si è parlato di cose serie, ma perché facciamo oggi questo Consiglio Comunale che non c'è il Sindaco? Anche questa è una cosa che è sbagliata, perché se noi parliamo di variazioni al piano triennale delle opere pubbliche di convenzioni che scadono, di nuove scelte che vengono fatte a livello di opere pubbliche, il Sindaco doveva essere presente. Allora il Consiglio Comunale, se sta in vacanza il Sindaco, lo facevamo prima se c'erano delle scadenze perché così oggi è anche difficile andare a parlare di questa cosa. Se io fossi stato un Consigliere Comunale che venivo dalla frazione di Albacina e avevo chiesto i voti ad Albacina e oggi venivo qui in Consiglio Comunale, dovevo votare questo atto e non c'era neanche il mio Sindaco io mi sarei imbestialito perché poi siamo noi che andiamo a parlare con le persone e allora hai voglia che prometti la rotatoria e il giorno dopo scopri che invece non c'è neanche una lira per risistemare le mura storiche della frazione. E vai a giustificare ai cittadini della frazioni che quei soldi che dovevano essere dati a quella frazione vengono dati al centro perché il bacino di voti è più consistente e la campagna elettorale che si può fare è maggiore. Quindi sono due gli ordini dei problemi. Il primo è di una scelta non trasparente dei piani triennali delle opere pubbliche e di come si decidono gli interventi urbanistici delle opere pubbliche all'interno di questa città, perché non c'è un piano complessivo. Io mi sono sgolato cinque anni a chiedervi di fare un piano complessivo su queste questioni, ma non è stato fatto questo e sono stati chiusi i comitati di quartiere e di frazione perché erano considerati una rottura di scatole per l'Amministrazione Comunale, perché? Perché volevano fare un piano mettendo in fila, come ci ha ricordato l'Assessore Alianello, le priorità dei cittadini, ma le priorità dei cittadini evidentemente non servivano. In primo luogo la partecipazione, in secondo luogo la presa in giro per noi Consiglieri Comunali perché se quella volta ci si diceva che bisognava aspettare la scadenza della convenzione, ma che si potevano fare scelte differenti su quello noi avremmo potuto ragionare, avremmo potuto parlare dentro il Consiglio Comunale e avremmo potuto fare determinate scelte. Oggi invece ci troviamo che da un giorno all'altro l'Amministrazione ha deciso da sola senza ascoltare neanche i Consiglieri di maggioranza e senza ascoltare neanche i Consiglieri di maggioranza che vengono da quelle frazioni. E ora cosa gli dite ai Consiglieri di maggioranza? Non vi

preoccupate, faremo un incontro con i cittadini della frazione e decideremo poi che magari due soldi li diamo anche lì? Io penso che la gente non si faccia prendere in giro e penso che la storia e la genesi di questa questione sia chiarissima, talmente tanto chiara che tra un anno si vota e le motivazioni sono queste. Quindi noi rigettiamo questo atto, crediamo che le opere di compensazione debbano essere fatte, assolutamente, che gli importi devono essere anche maggiori, come ricordava prima il Consigliere Arcioni, ma tutto questo modo di fare non programmato e a presa in giro dei Consiglieri Comunali io non lo accetto, perché questo non è il modo di amministrare una città.

**CONS. ARCIONI:** Io non so se voi avete visto il film Ratatouille quando c'era il critico che andava a visionare il ristorante e assaggia la zuppa Ratatouille e gli viene in mente quando da bambino la mamma gli preparava la zuppa. Questo piano triennale delle opere pubbliche mi ricorda un po' questo, perché mi ricorda quando noi nel nostro programma avevamo messo nelle opere pubbliche tre parole semplici che erano: manutenzione, manutenzione e manutenzione. A Fabriano si sa succede sempre così e a questo punto io penso che sia qualcosa di estremamente voluto, nel senso che noi è dall'inizio del mandato che avevamo detto che il mandato di questa Giunta sarebbe finito così con un bottino di soldi da spendere a fine mandato per far vedere che si rifaceva un po' il volto della città ed è quello che sta succedendo. Parlo del déjà vu del critico di Ratatouille perché io mi ricordo una delle prime cose che disse, e che personalmente mi entusiasmò come logica, il Sindaco Sagramola fu: noi prenderemo uno scalpello che appena si forma la buca o comincia a prendere il ciottolato interviene e lo sistema. Perfetto, era questa la logica, invece qui il concetto è sempre quello: deve andare tutto in malora perché quando va tutto in malora poi c'è l'appalto. Allora io mi sento di dire questo: lo sgarro, perché dal mio punto di vista è uno sgarro fatto ai cittadini di Albacina e capisco anche la difficoltà del Consigliere Malefora nei confronti dei propri concittadini di frazione nel raccontare che quello che era stato promesso tempo fa non viene più realizzato perché adesso bisogna fare tutte queste opere in centro città. Capisco la difficoltà e Lilia, ti sono vicino. Al di là di questo, ripeto, vedo una fine banale in questo piano triennale delle opere pubbliche perché è quello che noi avevamo detto all'inizio del mandato, che il mandato sarebbe finito con i soliti scoppi di fine mandato, con le asfaltature, i rifacimenti dei manti stradali, con delle modalità tra l'altro sempre abbastanza discutibili, io posso portare la mia esperienza personale quando è stata rifatta via Giambattista Miliani ho fatto una semplicissima segnalazione che dal momento che c'erano quei bravissimi ragazzi indiani, c'erano dei pezzi di marciapiede che si stavano rovinando, il porfido era rotto e si stava staccando e sono andato dal funzionario dicendo prima che vanno via fategli sistemare anche questa cosa qui. Il cantiere si è chiuso, gli operai sono andati via e quelle 4 piccole opere non sono state fatte. Secondo me quindi c'è proprio un modo di vedere intorno a noi quello che succede che è veramente ridotto con il paraocchi.

**CONS. MALEFORA:** Ringrazio per la solidarietà i colleghi Consiglieri Rossi e Arcioni. Condivido pienamente quello che dice Rossi perché come notato l'altro giorno in commissione appena appreso questa variazione a questo piano triennale la mia reazione non è stata proprio delle più eleganti e delle più calme, però comunque credo che qualsiasi altra persona perché comunque qualsiasi persona al posto mio avrebbe reagito allo stesso modo. Durante la commissione c'è stato uno scambio di messaggi con il Sindaco e subito dopo alla chiusura della commissione ho avuto un incontro con il Vice Sindaco. La stessa proposta che dici tu, Emanuele, delle mura è la stessa che ho sollevato subito, dico dal 2008-2009, non ricordo l'anno preciso, che segnalò questa problematica alle mura storiche e anche il Consigliere Mattioli dice se vogliamo puntare su una Fabriano che rinasca dal turismo queste mura sono le uniche delle frazioni che sono rimaste intatte e quindi cerchiamo di valorizzarle. Mi è stato risposto che questa è una manutenzione straordinaria e che quindi non può ricomprendere il rifacimento delle mura storiche, bensì dobbiamo aspettare un finanziamento europeo perché altrimenti le mura storiche non possono essere sovvenzionate con questi 200.000 €. È stato fatto presente però che al di là delle mura esterne esiste una realtà all'interno delle mura che invece è della zona del Castello che è lasciata all'incuria ed è stata dimenticata da anni. Quindi quell'opera può rientrare in un progetto di rifacimento in questo senso. Quello che mi ha detto il Vice Sindaco e che potrà anche confermare credo, praticamente abbiamo concordato in questo senso, io incontrerò la cittadinanza, mi indicheranno (a parte che avendoci vissuto fino all'anno scorso, so anche io quali sono i nodi storici e sono tanti della frazione) alcune priorità. Queste priorità poi verranno esaminate dall'ufficio tecnico, che per ognuna indicherà dei costi da sostenere e il successivo passaggio sarà quello di portarlo all'attenzione del Vice Sindaco e della maggioranza e valutare insieme il progetto o i progetti che sono più consoni. Vero è che a distanza di 10 mesi, 8 mesi, non ricordo neanche quanto manca, secondo me è una cosa poco fattibile, però io esigo, non auspico, che si faccia un discorso di questo genere perché il malcontento un po' misto anche, oggi uno facendo un commento su Facebook ha detto supinamente voterai un'altra volta quest'atto, non è che io supinamente voterò un'altra volta questo atto, però come ho detto tante volte c'è chi fa parte di una maggioranza e c'è chi fa parte di una minoranza. Magari sarò bastonata ulteriormente, lo dico pure io, magari sbaglierò a concedere un'altra volta il beneficio del dubbio, però io a differenza di altri soggetti per il momento non ho la minima intenzione di fare la campagna elettorale perché non ho la minima intenzione di ritornare su questi banchi a queste condizioni, però non è detto che magari tra qualche mese possa cambiare idea se ci sono delle circostanze diverse. Anche se non devo fare la mia campagna elettorale comunque le battaglie che avevo portato avanti all'inizio perché avevo una passione diversa, pensavo che a 30 anni si potesse cambiare il mondo e si potesse cambiare la stessa Fabriano ancora ci credo. Ho sbagliato? Sbaglierò? Continuerò a sbagliare? Non lo so, però non per campagna elettorale ma perché in alcune battaglie ci credo voglio continuare a farlo. Non faccio questo perché sono Consigliere Comunale di Albacina, sono Consigliere Comunale dell'intero comprensorio fabrianese. Proprio perché non sopporto le disparità di trattamento e quindi le ingiustizie, purtroppo sono cresciuta in questo senso, se una cifra è stata destinata per una determinata cosa anche perché comunque quando le strade sono state chiuse, le polveri sottili,



l'inquinamento, il traffico, ha subito la frazione di Borgo Tufico più che di Albacina ma non il centro storico di Fabriano, allora secondo me comunque alla frazione, ma non solo alla frazione di Albacina, a tutte le frazioni deve essere riconosciuto qualcosa, perché le frazioni non devono essere sempre considerate di serie B, o Z, ma devono avere pari trattamento rispetto alla città. È vero che anche Fabriano comunque ha i suoi problemi, anche perché questa è una Amministrazione che ha deciso di investire più sul sociale che sulle manutenzioni o piuttosto che sui tagli degli alberi o che, però comunque anche avendo investito sul sociale non possiamo lasciare tutto il resto nel dimenticatoio. È vero che il Comune, che è l'organo più vicino al cittadino, che dovrebbe garantire una tutela maggiore purtroppo non riesce a farlo perché questo governo scellerato continua a tagliare continuamente. Io purtroppo da Consigliere Comunale posso influire poco adesso facendo parte di una lista civica e quindi non avendo né un regionale a cui far riferimento né tantomeno uno nazionale. Noi subendo le scelte scellerate di questo governo o le scelte di questo governo scellerato, chiamatelo come volete, possiamo fare ben poco, però dal nostro piccolo io esigo che quello che posso fare riesco a farlo. Grazie.

**CONS. CROCETTI:** Io ricordo un anno o due fa, quando si parlava degli interventi sulle mura storiche di San Donato, l'area archeologica di Attiggio, le mura storiche di Albacina, la minoranza si era espressa come delle marchette fatte a dei singoli Consiglieri della maggioranza. Purtroppo in quell'occasione la coperta era talmente corta che Albacina era rimasta fuori. Voglio dire questo perché io condivido l'amarrezza e non condivido quello che ha detto la Malefora l'ultima parte, sul governo scellerato perché mi sembra che qui l'Italia sta vivendo un periodo di vacche magre per cui la razionalizzazione viene fatta a tutti i livelli e chiaramente anche i Comuni vanno in sofferenza. Poi su questo non apriamo un dibattito perché ognuno ha le nostre opinioni eccetera, però diceva anche Tini che quest'anno non ha fatto nessun taglio e i cittadini non hanno pagato la TASI sulla prima casa, per cui ognuno su questo ha le sue opinioni. Non voglio però parlare di questo. Io voglio parlare soprattutto interventi della minoranza se abbiamo contezza di quello che possa rappresentare 200.000 € su tutto il territorio comunale. Allora in tempi normali, mi ricordo dal 2002 fino al 2008 si spendeva 1.500.000, 1.200.000 a seconda degli anni sulla manutenzione straordinaria e quindi abbiamo capito che siamo passati da un mondo a un mondo completamente diverso ma non qui a Fabriano perché girate tutti, sapete che se andate a Cerreto è così, se andate a Montepulciano è così, se andate ad Ancona è peggio e a Senigallia non ne parliamo, se vai a Rimini ci sono le erbacce. Il problema non è un problema locale. I 200.000 € che io spero che di questi paghiamo un pegno con la frazione di Albacina per assicurare una manutenzione magari migliore di altri posti, perché effettivamente noi oggi chiediamo un sacrificio alla frazione perché riteniamo che in questo momento è meglio procrastinare questi soldi per la rotatoria, mentre assicuriamo una manutenzione sulla viabilità, tappiamo le famose buche che tutti quanti andate a fotografare per la città e ci si fa le barzellette, le poesie anche simpatiche che è bene denunciare, si vedono tutti i germogli che crescono sotto gli alberi. Allora tutto questo lo dobbiamo fare per assicurare la

sicurezza. Oggi come oggi non c'è stato modo, bisogna arrampicarsi sugli specchi per trovare i finanziamenti. L'atto prima di questo parlavamo che dovevamo raddoppiare i soldi sul sociale perché chi ha un problema di handicap deve essere tutelato fino in fondo. Nessuno su questo la pensa diversamente, però mentre voi potete dire tranquillamente raddoppiamo le spese per l'handicap, noi sappiamo che fare questo vuol dire azzerare i soldi sulla manutenzione e poi quando andiamo a parlare sulla manutenzione diciamo triplichiamo i soldi sulla manutenzione senza far finta che vengono .... la coperta è quella, o la tiri da una parte o dall'altra. La scelta politica di questa Amministrazione è stata condivisibile o no, a me ha dato tanta sofferenza, io sono molto critico con me stesso e anche con la maggioranza mia, mi ha dato molta sofferenza perché la manutenzione in questo mandato elettorale è stata penalizzata per mantener dei servizi sociali in una città che è in sofferenza per le vicende che tutti conosciamo e questa è stata una scelta politica. Allora io concludo qui, nel bilancio che abbiamo votato ci sono 500.000 € per la manutenzione finanziati con le alienazioni che sappiamo benissimo che non è tempo di vendite e né di acquisti, il mercato è in sofferenza. Allora io penso che sia stata una scelta giusta procrastinare l'impegno della rotatoria e affrontare le emergenze, ma questo qui, cari signori, non significa andare a fare i fichi o i ganzi con la popolazione. Duecentomila euro sono talmente miseri che sì e no riusciremo a vederli. Il nostro territorio, le 36 frazioni, 22 cimiteri, il centro storico, i 470 km di strade è un territorio immenso e tutto ha necessità di fare qualche intervento. Questo è un secchiello gettato nel deserto e non ci sarà, spero che lo capite, nessuna possibilità di fare gli splendidi con la cittadinanza.

**CONS. ROMAGNOLI:** Lascio perdere il discorso del governo perché il Governo che prende 4 miliardi dell'IMU e li dà a una banca togliendo i soldi ai cittadini proprio mi sotterrei fossi il PD e tutti i suoi alleati 10 metri sotto terra. A parte questo la cosa che io trovo vergognosa, al di là del fatto delle valutazioni che avete fatto voi e del fatto che mi ricordo la battaglia fatta perché i soldi possono servire solo per la rotatoria e noi avevamo detto magari pensiamo di mettere qualcosa anche per i marciapiedi, per la zona lì, il problema è che lì ad Albacina non viene tagliata nemmeno l'erba che va fino alla Stazione. C'è chi va a piedi, che c'è anche il restringimento della strada, non è Albacina ma è Borgo Tufico, a Borgo Tufico la strada che va dalla Ferrovia di là non hanno nemmeno l'erba tagliata e quindi è drammatica la situazione di quel luogo lì proprio perché è quello più traumatizzato dai lavori che sono stati fatti. Allora cosa diciamo? Utilizziamo questi soldi per fare altre cose e quindi Albacina viene lasciata stare, cosa vergognosa secondo me, e mettiamo poi la ciliegina sulla torta dicendo nel 2018, quindi chi verrà dopo si prenderà 50.000 € dei soldi questi qui più 200.000 € delle alienazioni. Allora la causa Penzi l'abbiamo traslata di un anno in modo tale che coprite solamente una rata e le altre due saranno per chi viene dopo. La rotatoria la farà chi viene dopo e quindi che dite? Prendiamo i soldi e li mettiamo sull'altra cosa, secondo me perché ci sono le elezioni perché senza nemmeno quei duecentomila euro la figura che fate è oscena, allora prendiamo questi soldi e li mettiamo su

Fabriano, di là ve lo faremo, noi lo faremmo e quindi vi fate pure la campagna elettorale anche per dopo caricando le responsabilità su chi verrà dopo e se non siete voi chi viene dopo? Grazie.

**CONS. URBANI:** Io volevo dire a Lilia Malefora che per la frazione di Albacina, anche l'opposizione aveva fatto nel mandato amministrativo precedente un sacco di interpellanze sulla mura, sulle strade, sul ponte del fiume che non è nemmeno a norma perché è alto 30-40 centimetri sempre inascoltati. Te lo dico proprio con il cuore, scordati la rotatoria nel 2018 di Albacina perché non te le faranno mai, è una presa in giro come è una presa in giro quella del parcheggio per i mezzi pesanti che l'hanno portata nel 2018-2019 che non si faranno mai queste opere, queste opere non te le faranno mai. È inutile che si fa questo giochetto di prendo i soldi adesso perché poi te ce li rimetto dopo nel 2018 che può darsi pure che non ci sarà nemmeno questa di Amministrazione per cui magari un nuovo Sindaco si trova pure a dover garantire un impegno poveretto che non ha preso neanche lui, ma stiamo scherzando? Questa è una emerita presa in giro. Se era destinata a una rotatoria perché non ci fate la rotatoria della Pisana. Dove sono andati a finire i soldi di chi doveva fare il Mc Donald's e fare la bonifica perché quello non si fa più, allora la bonifica non la fa più nessuno? Io mi ricordo in una commissione qualcuno che disse per me la cosa più importante è fare questa cosa per fare la bonifica, quella non si fa più e quindi della bonifica non se ne parla più? Rispondete qualcuno. Qui sono state dette queste cose, qui dentro e in commissione. La cosa del Mc Donald's non si fa più? Quindi non si fa più neanche la bonifica? Allora la bonifica serviva o non serviva? Perché con questi 200.000 € non cominciamo a farci un po' di bonifica invece di fare la campagna elettorale, che serve ai cittadini? Perché non porta i voti, è vero?

**CONS. ROSSI:** Volevo chiedere la possibilità di fare una sospensiva.

**PRESIDENTE:** Consigliere a favore e Consigliere contro.

**CONS. ROSSI:** La motivazione è che abbiamo bisogno come opposizione di confrontarci su alcune cose e chiediamo una gentile possibilità al Consiglio di fare una sospensione.

**PRESIDENTE:** Prego, Giordani.

**CONS. GIORDANI:** Grazie, Presidente. Anche se l'altra volta ci era stata negata, noi concediamo.

**PRESIDENTE:** Mettiamo in votazione la richiesta di sospensione. La votazione è aperta. Presenti 21, favorevoli 21. Sono le 21.30, sospendiamo per 10 minuti.

VOTAZIONE

PRESENTI: 21

VOTANTI: 21

FAVOREVOLI: 21

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Riprendiamo. Sono le 21.47. Riprendiamo, prego Segretario con l'appello.

*APPELLO*

**PRESIDENTE:** Ventuno presenti. La seduta può riprendere. È stato presentato un ordine del giorno, quindi la parola al Consigliere Rossi che lo illustra.

**CONS. ROSSI:** Grazie, Presidente. A seguito della sospensiva che abbiamo fatto come Consiglieri Comunali di minoranza, ci siamo confrontati e in base anche alla discussione che c'è stata e anche in base agli interventi di alcuni dei Consiglieri di maggioranza, oltre che ovviamente ai nostri, abbiamo deciso di presentare questo ordine del giorno che dovrà essere allegato alla proposta n. 28 del 19.07.2016. Vado alla lettura dell'ordine del giorno: "Oggetto: Impegno di spesa per la manutenzione straordinaria della frazione di Albacina. I sottoscritti Consiglieri Comunali premesso che la proposta n. 28 del 19.07.2016 prevede lo spostamento del finanziamento di 200.000 € dalla realizzazione della rotatoria di Albacina Borgo Tufico alla manutenzione straordinaria della viabilità comunale e dei selciati, impegnano il Sindaco e la Giunta ad impegnare il 50% del finanziamento totale per la manutenzione straordinaria della frazione di Albacina nella annualità 2016". Questo ordine del giorno per noi è molto importante perché pur lasciando la possibilità della manutenzione straordinaria nel territorio fabrianese, vogliamo indicare e vincolare una parte di queste risorse della manutenzione straordinaria direttamente per la frazione di Albacina. Questo deriva dal fatto sia perché

la frazione di Albacina era quella che doveva essere destinataria della rotatoria a Borgo Tufico, e sia per il fatto che nella discussione che c'è stata oggi in Consiglio Comunale abbiamo capito da parte di alcuni Consiglieri della maggioranza che c'è la volontà di intervenire nella frazione di Albacina, che a differenza di altre frazioni, come ad esempio San Donato, che ha rimesso a posto le sue mura, la frazione di Albacina è stata storicamente bistrattata e quindi riteniamo necessario che un impegno di spesa che sia vincolante per quella frazione per noi e per questo Consiglio Comunale e per la collettività fabrianese del Comune di Fabriano intera possa essere sicuramente un qualcosa di qualificante. Un 50% per i selciati e per la manutenzione cittadina e un altro 50% destinato e vincolato alla frazione di Albacina, per far capire ai cittadini di Albacina che il Consiglio Comunale di Fabriano presta attenzione a loro, alle parole dei Consiglieri che provengono da Albacina e a tutta l'assise stessa. Votare questo ordine del giorno significa dare un indirizzo preciso di allocazione delle risorse e per una volta ritengo che come Consiglio Comunale ai nostri cittadini e soprattutto ai cittadini di una frazione che è stata considerata meno delle altre, possa essere anche un gesto importante. Grazie, Presidente, e confido nella votazione positiva da parte di questa assise dell'ordine del giorno. Grazie.

**CONS. PEVERINI:** Brevemente, perché proprio come ha già spiegato il collega Rossi, questo ordine del giorno nasce per dare un segno tangibile di volontà dell'Amministrazione a contribuire quanto viene tolto alla frazione di Albacina. Faccio presente bene le volontà a voce, ma poi concretamente in realtà la rotatoria di Borgo Tufico viene prevista nel programma dei lavori pubblici nel 2018 e finanziata con le alienazioni. Sappiamo che le alienazioni fino ad oggi non hanno portato nulla alle casse comunali e quindi sembra un po' il libro dei sogni finanziare quest'opera con le alienazioni. Allora per non illudere per l'ennesima volta i cittadini di Albacina direi quanto mai più opportuno, come rappresentato dal collega Rossi e da tutti i Consiglieri di minoranza, votare quest'atto perché in realtà se vogliamo dare un segno tangibile da parte della Amministrazione alla frazione di Albacina è quello di assegnare almeno il 50% del contributo già previsto a favore di tale frazione. Grazie.

**ASS. TINI:** Questo ordine del giorno chiedo ai proponenti se sono d'accordo ad emendarlo a nome della maggioranza. Dico subito che siamo d'accordo con l'intervento fatto dal capogruppo Malefora, c'è un impegno della Amministrazione già fatto in precedenza di questo Consiglio Comunale e lo confermo, però questa sera per essere seri e non fare sempre le cose che poi vediamo che succede, noi non possiamo dire 50, 60, 40, o 25 o 75, bisogna fare la progettazione, bisogna vedere cosa si intende fare e dopodiché si vede quant'è. Oggi non siamo in grado di sapere se ci vuole 50, 60, 100 o 120. Allora l'emendamento che la maggioranza propone alla minoranza è questo: "impegna il Sindaco e la Giunta ad impegnare una congrua somma per la manutenzione straordinaria della viabilità", perché il capitolo riguarda la viabilità "della

frazione di Albacina nella annualità 2016". Pertanto l'emendamento sarebbe la soppressione da "il" fino a "totale" e aggiungere dopo "straordinaria" "della viabilità della frazione". Questo è l'emendamento che propone la maggioranza. Se è così emendato non abbiamo nessun problema ad emendare questo ordine del giorno.

**CONS. URBANI:** Angelo, nel piano triennale delle opere pubbliche non ci vanno cifre da 100.000 € in su? Come fai? Lo devi dividere solo a metà per farne due.

**ASS. TINI:** Qui non si parla di selciati del centro storico. Qui parla di viabilità del Comune e selciati. Che poi ci possano essere anche i selciati del corso di Fabriano, ma non potete pensare che sia solo il corso di Fabriano perché il capitolo se andate sull'assestamento che abbiamo votato non più tardi di un'ora e mezza fa non è così. Allora questa somma in conto capitale, perché va fatto su un progetto unico, in cui ci saranno vari interventi e tra questi ci sarà sicuramente l'impegno che ho preso alcune sere fa dopo la commissione e lo confermo e la maggioranza è tutta d'accordo, per quanto riguarda la manutenzione straordinaria della viabilità della frazione di Albacina, che sia del Castello che sia della strada sotto o della strada sopra saranno i cittadini, i Consiglieri Comunali, chi sarà, ma non è che queste cose si faranno tra dieci anni. Vorrei ricordare che firmata la convenzione con Quadrilatero, la progettazione viene fatta e se ci arrivano i soldi si fa in tempi abbastanza brevi per i tempi della Pubblica Amministrazione. Stasera dire il 50%, 200.000 euro meno l'IVA al 22% sono 160.000 €, significa 80.000 €, non lo sappiamo, potrebbe essere poco come potrebbe essere troppo.

**CONS. URBANI:** Metti "minimo".

**ASS. TINI:** No, io metto che l'impegno politico della maggioranza è che comunque una congrua cifra di questa somma verrà destinata per la manutenzione. Congrua secondo la progettazione che farà l'ufficio tecnico, che non abbiamo. Potrebbe essere anche il 70, o il 40, non lo so. I vincoli se li mettiamo li dobbiamo rispettare, perché mettere i vincoli e poi non rispettarli non va bene. Mettiamo l'ipotesi che venga fuori un intervento di 101.000 € non si può fare perché dopo non è il 50%. Perché il 50%? Mettiamo una congrua somma. Siccome c'è l'impegno anche della maggioranza, io penso che non sia oggetto di tante discussioni. È per la viabilità poi, perché il capitolo riguarda la viabilità. Non è che possiamo pensare di farci i muri o di farci tagliare le piante, perché non va bene. Se ci sono esigenze nella strada del Castello, nella strada di

accesso, il progetto è complessivo, se ci saranno 100 metri di selci ci saranno cento metri di selci, è un progetto complessivo per 166.000 € più IVA.

**CONS. SOLARI:** Io trovo davvero svilente che per una volta il Consiglio Comunale si trova d'accordo nell'investire un cifra impegnativa su una frazione e si trovano i peggio cavilli per impedire questo. Il nostro è un ordine del giorno che vuole svelare il vostro bluff, se siete davvero interessati a fare qualcosa per la frazione di Albacina oppure no, perché la presa in giro grossa è la rotatoria prevista nel 208 perché il Comune e le alienazioni sono due rette parallele che non si incontrano mai. Il Comune di Fabriano con la alienazione dei beni immobili ha incassato cifre risibili, pensare che si incassino 200.000 € nel 2018 è una favola. Questi 200.000 € magicamente già sono diventati 160.000 perché c'è l'IVA, se lei, Assessore Tini, è stato ad Albacina vedrà che 80.000 € li spende in mezz'ora sulle strade di Albacina per i lavori che bisogna fare. Secondo me questo è un ordine del giorno che a mio parere, visto che sono un firmatario, non può accettare altri emendamenti, questo va votato così com'è. Oggi ci inventiamo la cifra congrua. Se invece di 80.000 € se ne spendono 50, gli altri 30.000 € vengono bruciati o li ruba qualcuno, il Comune li impegnerà in altro. Pare che davvero quando c'è da fare una spesa che questo Consiglio decide i soldi svaniscono. Se non spendiamo 80.000 € precisi ma ne spendiamo 79.000 € gli altri 1.000 si perdono e quindi è meglio che facciamo una cifra congrua precisa. C'è solamente bisogno di un minimo di coerenza e di coraggio per prendere questa decisione. La frazione di Albacina merita almeno 100.000 € per essere ristorata dai disagi creati dalla Quadrilatero, sì o no? Ripeto, 80.000 € per la viabilità di Albacina, Assessore Tini, mi dia retta che li spende in un amen. Grazie.

**CONS. ROSSI:** Una cosa molto veloce per rispondere a quello che dice l'Assessore Tini. Una marea di ordini del giorno con tutte scritte le cose alla fine, non indicate la cifra e mettete cifra congrua, non indicate quanto mettete a seconda delle compatibilità del bilancio dell'ente, cioè qui è tutta una supercazzola. Non si capisce niente perché poi diciamo la cifra congrua, la cifra congrua può essere tutti i 200.000 come può essere zero. Qual è la cifra congrua? Dove sta questa cosa? Non c'è stata neanche una minima programmazione, figuriamoci se ci sta la programmazione per la cifra congrua. Anche io ho presentato l'ordine del giorno e lo rigetto questo emendamento perché qui oggi noi dobbiamo fare le cose serie e allocare le risorse significa prendersi delle responsabilità nei confronti dei cittadini di Albacina in questo caso e si dicono le cose serie. Il Consiglio Comunale di Fabriano individua nel 50% del finanziamento la cifra destinata ad Albacina. Come dice il collega Solari, se vada ad Albacina lo vedi che servono questi soldi. Allora diamo un segnale di precisione, non di approssimazione o facciamo ordini del giorno del Consiglio che poi la responsabilità degli atti non è mai del Consiglio ma le decisioni della Giunta. È comodo, così vuol dire che il Consiglio Comunale non serve assolutamente a niente. A me non serve la parola dell'Assessore

Tini a tu per tu, non mi serve l'individuazione di una cifra X che non si sa quant'è a tu per tu, a me serve che il Consiglio Comunale di Fabriano oggi prenda un impegno da uomini seri e maturi e dice che dato che ad Albacina è stato sottratto un finanziamento che il 50% viene garantito. Noi l'abbiamo presentato questo ordine del giorno, noi per la viabilità di Albacina stiamo per stanziare 100.000 € ed è bene che i cittadini lo sanno e se si farà un incontro ad Albacina noi diremmo che abbiamo fatto un ordine del giorno per stanziare 100.000 € per Albacina e non delle cifre X. E non diciamo niente neanche sulla questione della viabilità perché il fatto che sia per la viabilità l'avete deciso voi, non lo ha imposto nessuno, l'avete deciso voi parlando con la Quadrilatero. Non vi stiamo dicendo di rifare la convenzione, o che questa convenzione non va bene, vi stiamo dicendo che dentro la vostra scelta vogliamo salvaguardare la frazione di Albacina e non con dei soldi virtuali con un'ipotetica rotatoria nel 2018 che sappiamo benissimo che non si farà, ma con dei soldi reali che possiamo vincolare per la frazione stessa. Questo se ci sarà bisogno verremo a dire ai cittadini di Albacina come opposizione. Io ritengo che l'emendamento non debba essere accettato, per una volta facciamo gli uomini maturi, ci assumiamo delle responsabilità come Consiglio Comunale e così potremmo andare con le nostre facce a dire ai cittadini di Albacina che alla fine i soldi per questa frazione li abbiamo trovati e investiti anche se a termine del mandato, questo è stato fatto. Tutto il resto sono quelle discussioni capziose, fumose, quel modo di fare politica politicante che non dice assolutamente niente. La cifra congrua è quella che viene individuata: il 50%, questa è la cifra congrua, Assessore, perché se no la cifra congrua per lei potrebbe essere anche 2.000 €, potrebbe essere anche zero, potrebbe essere 70.000, che cosa ne sappiamo noi Consiglieri di quanto è la cifra congrua dato che è una decisione che prenderete come Amministrazione Comunale. Se io presento un atto come Consigliere Comunale voglio che questo atto sia pulito, sia trasparente, sia chiaro e sia soprattutto merito di questo Consiglio Comunale se l'atto viene fatto e non della Giunta, ma del Consiglio Comunale di Fabriano. Facciamo vedere che siamo precisi e che ci teniamo alla frazione e votiamo questo ordine del giorno.

**CONS. PELLEGRINI:** Un po' di campagna elettorale la voglio fare anche io, visto che qui si parla di campagna elettorale, facciamone un pochino. Noi adesso invece di usare il buonsenso, visto che qui si stringe la cinghia sempre più, riusciamo a reperire una somma che a suo tempo è stata valutata in maniera misera quando è stato fatto l'accordo per 250.000 € e quelsignore là, Tini, che stava in minoranza si batteva perché doveva essere di più, 250.000 € alla fine l'hanno votato anche Rossi e Malefora. Il discorso è questo: abbiamo una cifra risibile, dove in buona fede una Amministrazione che cerca di lavorare con il buonsenso vorrebbe sistemare con una cifra risibile la viabilità in un territorio enorme come quello di Fabriano, trascurando Collamato, le dico tutte, quante frazioni abbiamo? Le dico tutte una per una? Allora se l'impegno della maggioranza è quello di destinare gran parte di questa somma per la frazione di Albacina non è un impegno preso da quaquaraquà, ma è un impegno di quelli che tengono a mente anche tutte le altre frazioni, non solamente quella di Albacina. Questo è buonsenso. Non era una dichiarazione di voto



comunque, io sto a quello che verrà fuori dal discorso della maggioranza e opposizione insieme. Grazie, Presidente.

**CONS. MALEFORA:** Vorrei fare un ragionamento insieme a voi, giusto perché se stavo dall'altra parte avrei fatto lo stesso tipo di ragionamento. Prima si esprime da parte della opposizione solidarietà nei confronti di un Consigliere di maggioranza perché sfortunatamente l'Amministrazione ha posto in essere una scelta poco carina nei confronti di questo Consigliere di maggioranza e poi per questa grande solidarietà che state esprimendo nei miei confronti, perché comunque siete vicini alla frazione di Albacina, redigete un ordine del giorno dove si impegna il Sindaco e la Giunta a destinare il 50% dei 200.000 € fantomatici di cui stiamo parlando tutta la sera nei confronti di opere di manutenzione straordinaria della frazione stessa. Che succede? Che questo ordine del giorno chiaramente è stato fatto contro quel Consigliere dove poco fa avete espresso la vostra grande solidarietà con tutto il vostro cuore perché se questo Consigliere di Albacina, che poi c'è anche l'altro Consigliere Mattioli che ha origini ad Albacina, non vota questo ordine del giorno allora perché il Consigliere supinamente un'altra volta ha votato un atto della maggioranza e non sta facendo gli interessi della frazione, se invece lo vota va contro la maggioranza stessa e creiamo una sorta di incidente diplomatico perché lo stesso Consigliere ha spaccato la maggioranza. Siccome vi ho detto anche prima non ho intenzione di fare campagna elettorale e la stessa cosa ho risposto a Solari quando da lontano mi diceva: adesso lo voti? No, Sergio, non lo voto perché io non mi sento di vincolarmi al 50%, non voglio mettere nessuna percentuale perché non so quali sono le priorità perché devo ascoltare prima gli abitanti, devo relazionarmi con l'ufficio tecnico per sapere i costi o di una priorità o di due priorità o di 15 priorità perché non lo so e poi valutare la percentuale se è 50, 60 o 70%. Quindi io questo ordine del giorno non lo voto semplicemente non perché non sono vicina alla frazione, ma non sto facendo campagna elettorale, a differenza di qualcun altro. Grazie.

**CONS. SOLARI:** Al Consigliere Pellegrini voglio dire che non è che noi abbiamo fatto questo ordine del giorno perché preferiamo Albacina alle altre frazioni, ma semplicemente perché la spesa iniziale era prevista per la rotatoria di Borgo Tufico e quindi di Albacina. Se fosse stata destinata per Attiggio, Collamato, Melano, Marischio sarebbe stata destinata per quello. La scelta di Albacina non è nostra, è della delibera. Albacina va ristorata dei danni subiti dalla Quadrilatero, dai cantieri e da tutto quello che c'è stato, quindi è normale che proponiamo questa cifra per Albacina. Per quanto riguarda il Consigliere Malefora mi viene un po' da sorridere perché significa non voler decidere perché qua le scelte sono due, o prendi zero perché nel 2018 i 200.000 € non li vedi. I 200.000 € che sono previsti per il 2018 per fare le rotatorie a Borgo Tufico non li vedrà nessuno. Noi abbiamo fatto questo ordine del giorno proprio per venirti incontro perché altrimenti all'incontro con la popolazione di Albacina vacca scortata, oppure ci vai con il Sindaco. Se ti

presenti a questo incontro dicendo le possibilità erano 0 o 100.000 e io ho votato per zero non so quello che ti diranno. Qui c'è la volontà di prendere questi unici soldi, perché in commissione ce lo ha detto l'Assessore Tini, questi soldi sono una manna dal cielo e siamo riusciti a reperirli perché è scaduto il vincolo se non avremmo avuto altre risorse e quindi sono gli ultimi soldi che questa Amministrazione potrà spendere per fare questo discorso di manutenzione straordinaria, non ce ne saranno altri. Il nostro ordine del giorno prevede che vengano impegnati nel 2016 e voi non potete permettervi il lusso di decidere per gli anni a venire. Se tieni alla tua frazione tu non puoi prendere impegni per il 2018, probabilmente la terra scompare tra un mese, tu che impegno prendi? Non puoi prenderti un impegno per gli anni a venire. Se tieni veramente alla tua frazione devi prenderti un impegno adesso, questi 100.000 €, 80.000 € perché sono ivati, vanno spesso entro il 2016 e quindi noi ti stiamo dando l'opportunità di spendere 80.000 € sulla tua frazione e tu dici di no perché sono troppo pochi o non mi bastano, vedremo nel 2018. Nel 2018 non si sa quello che succede, voi non potete prendervi impegni futuri perché è scorretto. Ci sono 80.000 € subito o non ci sono. Se non lo volete votare, se Lilia voti contro è perché fondamentalmente non puoi fare altro. Grazie, Presidente.

**CONS. ARCIONI:** Lilia, è un peccato perché noi come minoranza abbiamo buttato il cuore al di là dell'ostacolo anche per te e per i tuoi concittadini di frazione, perché riconoscerai che Albacina e Borgo Tufico non è una frazione dimenticata, di più. Allora l'unico intervento è stato fatto da questa Amministrazione è venire a potare gli alberi in una maniera scandalosa, quei bellissimi platani che avete. È caduto un albero e a momenti ammazza uno che stava ai giardini pubblici. Io vorrei capire cosa vi deve fare ancora questa Amministrazione per fare un ragionamento come hai fatto tu, Lilia. Magari poteva essere un'intuizione che potevi anticipare, ma dal momento che qualcuno l'ha fatta e stiamo parlando del 2018, come diceva Emanuele, io penso che girare tutto e arrampicarsi sugli specchi dicendo che questa è una proposta fatta appositamente per metterti in difficoltà come Consigliere di maggioranza secondo me è un ragionamento, Lilia, vergognoso. Invece di incazzarti con la tua maggioranza e la tua Giunta dove siede un Vice Sindaco che lui per San Donato i soldi se li è trovati, capito? E si è fatto la passeggiata attorno alle mura, che dopo gli è cascata ma quello è un particolare, quella è stata la maledizione del buon Castriconi, ma ripeto girare questa cosa, Lilia, nel modo in cui l'hai girata te io personalmente lo ritengo abbastanza vergognoso perché uno ti dà una mano e tu la giri così.

**CONS. PEVERINI:** Mi accodo ancora una volta al Consigliere Arcioni, perché le parole espresse dal Consigliere Malefora mi fanno specie in qualche modo. Sinceramente io questo ordine del giorno non lo ho né formulato né sottoscritto contro o a favore di un Consigliere Comunale, ma l'ho sottoscritto per dei compaesani, in questo caso tuoi, concittadini miei, quindi nel loro interesse abbiamo pensato a questo ordine

del giorno, anche perché come ha detto il Consigliere Solari tutto nasce dal fatto che in realtà la frazione più danneggiata dalla Quadrilatero era Albacina e ci sembrava ovvio, senza nulla togliere ad altre frazioni che il riconoscimento di un compenso per il danno subito debba in qualche modo essere vincolato a favore di questa frazione. Per di più, da quanto abbiamo appreso prima dall'Assessore, abbiamo perso nel fumo 54.000 € per la progettazione dell'opera, che sono convinti anche io, come ne sei convinta te, visto che è finanziata con l'alienazione dei beni immobili nel 2018. Portare a giustificare il fatto che non sai quali saranno i capitoli di spesa e l'imputazione, questo non lo sa neanche l'Amministrazione che alloca 200.000 € per poi pianificarlo con la struttura amministrativa, pertanto significa questo ordine del giorno semplicemente che il 50% di quella somma messa a disposizione verrà assegnata sulla base delle esigenze reali della frazione che sicuramente conoscerai più di me o comunque insieme alla Amministrazione potete individuare. Non vedo assolutamente le difficoltà a votare questo ordine del giorno, che non è né contro né a favore di un Consigliere, ma è per una frazione che è stata fortemente danneggiata. Già l'ha segnalato il collega Arcioni per le mura di San Donato i soldi il GAL li ha trovati, ma lo sappiamo perché li ha trovati perché ha il rappresentante all'interno del GAL che è anche rappresentante di questa Amministrazione, purtroppo, mi dispiace, siedi nel posto sbagliato e la tua frazione si deve accontentare dei resti di quello che sarà di questa Amministrazione, che significa piccoli spiccioli come per tutto il territorio, perché poi alla fine 200.000 € ripartiti su tutto il territorio devi essere onesta con te e rispettare i tuoi compaesani, miei concittadini, che in realtà prenderanno pochissimo o quasi nulla. Grazie.

**CONS. ROMAGNOLI:** Io mi auguro solamente una cosa, devo aggiungere sinceramente molto poco a quello che è già stato detto: io mi auguro che i cittadini aprano gli occhi e le orecchie perché avete fatto campagna elettorale con i soldi della Quadrilatero su Albacina e tutto il resto. È vergognosa questa cosa, campagna elettorale su Albacina perché la rotatoria, perché la manutenzione e tutto quanto e adesso togliete quei soldi, li mettete dove volete voi e non lo avete nemmeno specificato e continuate a fare campagna elettorale dicendo però poi comunque noi li metteremo, noi li prevediamo e poi quello che succede non lo sappiamo. Noi però li prevediamo per il 2018 e voi parlate a noi di correttezza e di campagna elettorale? Stiamo scherzando spero. Noi prendiamo questo atto osceno che avete presentato voi dove avete ripensato tutto quanto, vi siete rimangiati la parola nei confronti dei cittadini di Albacina, vi facciamo la proposta di dire ok, almeno la metà lasciamola ad Albacina, diamo una sistemata a quella strada che va alla stazione, almeno tagliamo l'erba, la gente rischia la vita su quella strettoia e voi venite a dirci che è campagna elettorale e che noi siamo vergognosi. Finiamo questa oscena seduta perché è un insulto ai cittadini, è un insulto alla politica.

**PRESIDENTE:** Consigliere Rossi, per dichiarazione di voto.

**CONS. ROSSI:** Io da questa discussione sinceramente

**PRESIDENTE:** L'emendamento non è accettato. I proponenti hanno detto che non lo accettano. Consigliere Rossi, ha chiesto di parlare l'Assessore Paglialunga, visto che abbiamo sempre dato precedenza stasera ascoltiamo l'Assessore.

**ASS. PAGLIALUNGA:** Io ho sentito volare parole sempre con il ditino alzato di chi sta dall'altra parte, guarda gli altri e fa le lezioncine. Io credo che le lezioncine dentro questo Consiglio Comunale sarebbe ora che ci smettessimo di crederci ognuno i puri che guardano agli altri che sono gli impuri. Io ne ho viste da troppo tempo .... dopo mi rispondi, dimmi dove vuoi andare a parare, io già ho capito, però dopo ci andiamo a parare tutti. Io quello che dico è che se era così avete cercato di strumentalizzare ovviamente per la politica, per la campagna elettorale, per poter andare a dire ad Albacina non è stata la maggioranza, ma è stata la minoranza ad insistere e a mettere i soldi per Albacina e avete strumentalizzato, avendovi aperto la porta, l'intervento di Lilia, tant'è che tutti i vostri interventi sono stati rivolti adesso alla Consigliera Malefora. La Consigliera Malefora era una Consigliere della maggioranza che ha fatto le dichiarazioni e delle considerazioni con la maggioranza, quindi perché continuate ad insistere cercando di scavare dentro questo punto? Semplicemente per i motivi che ho detto prima. Allora non state qui a fare i puri, qui si è cercato di strumentalizzare una apparente rottura che era sembrata dall'intervento di Lilia che l'ha fatto accalorato, che ha parlato male anche del governo e quindi avete cercato di scavare lì dentro esclusivamente per altri motivi, quindi non facciamo i puri. A parte che sull'ordine del giorno non entro perché tra l'altro a me sembra che si sta facendo confusione, architetto Evangelisti, tra i fondi europei e le compensazioni, io dico perché solo Albacina? Su Albacina abbiamo richiesto di avere un impegno forte da parte della maggioranza e la maggioranza votandolo se lo prende, votandolo qui davanti a tutti e che resterà agli atti, un impegno forte sulla frazione che è stata da troppo tempo, ma per la verità non è la sola, dimenticata troppo a lungo, credo che sia questo l'impegno che stasera senza stare a scavare troppo e senza usare parole, Peverini, onestà. Onestà quale? Se la Malefora vuole votare come le pare c'è mancanza di onestà? Rispetto e tutte queste cose qui. Perché ogni volta che si fa questa discussione qui tra noi si deve andare sempre a far vedere che gli altri... perché poi tutti quanti parliamo così e che cosa diventa questo Consiglio Comunale? Sempre l'onestà, dovete guardarvi a specchio e tutte queste cose, io credo che diventi una discussione dove non ci incontreremo mai perché gli animi si surriscaldano sempre di più e diventerà ancora una volta, se ci potevamo provare a trovare delle soluzioni insieme, diventerà esclusivamente una lotta tra maggioranza e minoranza di uno che non la vuole dare vinta all'altro. Se questo pensate dopo 4 anni ancora continua a dare dei risultati, mi pare di no, perché incontri non ne abbiamo mai trovati con questo modo di fare, colpa nostra? Probabilmente noi avremo la colpa della maggioranza, perché siamo maggioranza, ma certo che

anche la minoranza sempre con questa aria di rispetto, voi non sapete quello che fate io non credo che ci porti lontano. Ormai si predica nel vento perché l'Amministrazione va a finire e quindi l'ho detto più per sfogo che perché spero che qualcosa cambi.

**PRESIDENTE:** Peverini, però almeno che sia conciso.

**CONS. PEVERINI:** Presidente, sarò breve, mi ha chiamato l'Assessore, per fatto personale rispondo.

**PRESIDENTE:** Ho capito, però visto che l'argomento è stato sviscerato.

**CONS. PEVERINI:** Mi ha chiamato in causa l'Assessore e se posso rispondo, altrimenti non avrei più parlato. Assessore, quando parlo di onestà parlo di onestà intellettuale, che lei dovrebbe ben conoscere e il Consigliere penso abbia ben compreso a cosa mi riferivo. Se si prevede di finanziare un'opera con l'alienazione dei beni immobili.

**ASS. PAGLIALUNGA:** Perché lei ritiene ... onestà intellettuale anche negli altri? Perché lei ritiene di essere il depositario dell'onestà intellettuale? Lei pensa che la Malefora non ha onestà intellettuale quando parla?

**CONS. PEVERINI:** Grazie, Assessore, per i chiarimenti forniti. Proseguo. Penso che l'onestà intellettuale significhi anche assumersi le responsabilità di quello che si dice e di quello che si pensa, specialmente nei confronti dei cittadini quando si assume un mandato elettorale, poi magari se facciamo la storia del mandato elettorale suo e del Consigliere Malefora, potrei anche intervenire su quello. Certo uno che passa dall'UDEUR, al CCD, al Centro Democratico a Lista Civica.

**PRESIDENTE:** Non è questo ...

**CONS. PEVERINI:** Forza Italia ... forse non è onestà non solo intellettuale, ma anche un po' politica magari e potrei anche continuare.

**ASS. PAGLIALUNGA:** Su questo se vuole continuiamo, poi parlo anche sul suo.

**PRESIDENTE:** Peverini, si attenga all'argomento per favore.

**CONS. PEVERINI:** Proseguo, se posso finire, Presidente, perché se continua ad interrompermi penso sia poco forse irrispettoso la parola che invocava precedentemente. Parlo di onestà non perché mi pongo ... (*intervento fuori microfono*) Balducci, molto piacere, puoi rispondermi a microfono senza insultarmi sotto, perché io non ti ho nominato e non ho detto nulla. Completo il discorso, grazie. Parliamo di onestà intellettuale perché penso che siate ben consapevoli, quell'opera ad oggi sarà infattibile, non finanziabile e quindi per trasparenza e per responsabilità del mandato politico c'è da dire se uno si assume la responsabilità di votare quest'atto che ad oggi, cari compaesani per loro e io parlo, cari concittadini, questa opera ad oggi non sarà finanziata e non possiamo, nessuno, assumersi l'impegno per il 2018 di fare una rotatoria a Borgo Tufico con le alienazioni dei beni immobili. Questo significa onestà intellettuale e rispetto per chi ci ascolta e per chi magari ci ha votato, ma forse a voi è un po' distante questo concetto. Grazie.

**CONS. URBANI:** Io ho sentito quello che ha detto Mario, ma vedi, Mario, dal mio punto di vista la distanza che si è creata su questo ordine del giorno deriva tutta da una parola: congrua. La parola che ha tirato fuori Tini con un emendamento quando dice congrua cifra, noi l'avevamo indicata. Se aveste accettato, perché a me della Malefora, le voglio tanto bene, siamo stati in commissione insieme, ma su questo argomento a me di lei non me ne importa proprio niente, a me interessano i fatti perché se mettiamo a posto la frazione di Albacina io non ci vado per niente a dire che sono stato io a votare per metterla a posto. Lo facciamo per i cittadini, mi sarebbe piaciuto farlo anche per Nebbiano, non ho detto una parola. Io dico che ci siamo trovati distanti perché Angelo ha tirato fuori un emendamento con la parola "congrua". Congrua per noi non rappresenta quell'entità finanziaria che pensavamo di ridare a quella frazione, che ne aveva 200.000, perlomeno di dargliene una metà. È tutto questo il punto sul quale noi non siamo d'accordo, quindi se a volte non troviamo le combinazioni tra noi è perché a volte non ci riusciamo anche per causa un po' vostra che non riuscite a comprendere quello che noi proponiamo. Poi questa povera opposizione, ci chiamiamo tutti quanti Consiglieri Comunali, ma non c'è una cosa che l'opposizione consiglia che viene fatta, che Consiglieri Comunali siamo? I debiti fuori bilancio bisogna votarli in quel modo perché c'è scritto che il Consiglio Comunale nemmeno dovrebbe votarli secondo la sentenza fatta in Sicilia e allora di che stiamo a parlare. Malefora, siamo stati in commissione insieme, nella prima commissione eravamo insieme, ti voglio tanto bene, ma non è che se io metto 100.000 €, io per Albacina quando stavo seduto su quel banco là ho fatto 3, 4, 5, 6 interpellanze insieme ad Olindo, a me interessava quello. Non vengo a fare i favori a te che

dopo vai tu a farci la campagna elettorale. Non ci pensare lontanamente. Io volevo farlo per Albacina, tutto quanto si è scatenato, Lilia, per la parola “congrua”, che dice tutto e non dice niente. Se avessimo detto va bene, facciamo la metà se non sarà il 50% vogliamo fare il 40, il 55, ma dare un’indicazione di quello che poteva essere una risorsa da destinare a un territorio che prima ce ne aveva 200.000 e adesso non ha più niente, perché se tu ti illudi che nel 2018 con le alienazioni si farà la rotatoria che non servirà più perché tanto non serve più quella rotatoria lì e non la farà più nessuno perché allora veramente potevate fare la rotatori a della Pisana o la rotatoria dell’ospedale, che forse sono quelle che creano inquinamento, traffico, rumore e quant’altro. Poi magari non serve a niente, questo è il concetto che dico, se si toglieva questa parola “congrua” e si accettava una somma, una indicazione, non era 80, poteva essere 70, poteva essere 90, ma diamo un’indicazione di quello che vogliamo fare perché prima quella frazione per il disagio che ha avuto ce ne aveva 200.000 e adesso non si sa quello che ha. Io mi auguro che tu, Lilia, nella tua trattativa privata che farai con l’Assessore Tini come hai detto, vi incontrerete, privata nel senso a due, una trattativa che la signora Malefora che tu hai promesso come Vice Sindaco, ho sentito anche fuori nell’anfiteatro che la stavate ripetendo, ero lì dietro, e quindi mi auguro una congrua cifra. Se l’avessimo indicata stasera avevamo finito già da un’ora.

**CONS. BONAFONI:** Io penso che chi ci sta a sentire qui o a casa pensa che il Comune di Fabriano è solo Albacina. Noi qui facciamo i Consiglieri del Comune di Fabriano e dobbiamo pensare a tutto il Comune. Io voglio fare una riflessione, tra Consiglieri e Assessori in questa Aula ci stanno dieci persone delle frazioni, un terzo 24 più 6 trenta, dieci persone sono le frazioni. Se tutti quanti ragionassimo con il discorso di Albacina il centro che fa 24.000 abitanti non avrebbe una lira. Quindi pensiamo un po’ più ampiamente alle cose. Per quanto riguarda il discorso di Albacina e sicuramente Albacina di questo fatto ne subisce, anche perché chi è di Albacina dice, ma come qui è sparita questa rotatoria, anche se non è che questa rotatoria di Albacina sia la fine del mondo, non è che ci si risolve i problemi del traffico dell’Italia centrale. Tini ha fatto una proposta che secondo me è giustissima, se l’ordine del giorno che presentate voi con l’emendamento di Tini secondo me è un ordine del giorno che si può votare, se poi non vi sta bene e quindi voi se insistete a portare l’ordine del giorno così come è noi chiaramente non lo voteremo, noi faremo un ordine del giorno dove diremo quello che ha detto Tini nell’emendamento, dove impegniamo la Giunta a mettere una congrua cifra per Albacina. Grazie.

**CONS. ROSSI:** Innanzitutto una questione di modo di fare. Io prima ho sentito che lei prima, Presidente, diceva l’argomento è stato sviscerato a sufficienza. Io le devo fare una critica, Presidente, non è il Presidente del Consiglio Comunale che decide quando un argomento è stato sviscerato perché sennò a questo punto ci poteva troncare la discussione dopo 5 minuti ed era la stessa identica cosa. Fortunatamente i Consiglieri

Comunali hanno i loro tempi per poter parlare perché se lo decideva uno solo quando era sviscerato l'argomento, anche la democrazia stessa

**PRESIDENTE:** Chiedo scusa, Consigliere Rossi, allora lei deve sapere

**CONS. ROSSI:** Scuse accettate.

**PRESIDENTE:** Non scuso niente. Chiedo scusa perché la sto interrompendo. Si legga il regolamento e mi dica quante volte può parlare.

**CONS. ROSSI:** Va bene, Presidente. Quindi lei può decidere tutto, va bene. Facendo questa premessa, io vorrei fare un ragionamento. La discussione di questa sera è una discussione che viene da molto lontano perché questa città è sempre stata divisa in due poli fondamentalmente, una razza padrona che faceva e disfaveva quello che voleva e chi non rientra in quel giro tendenzialmente stava fuori e non contava un cavolo. Questa cosa è evidente per tante cose, non è semplicemente le questioni di Albacina, di San Donato, è questione di forme di clientele in un territorio dove chi contava aveva la clientela diversa, chi non contava non ce l'aveva. Noi possiamo andare a parlare delle mura storiche di San Donato che sono state rimesse a posto con i fondi del GAL, ma non è che il GAL è uno strumento terzo rispetto al Comune di Fabriano, o meglio dovrebbe esserlo, ma quando la figura dell'Assessore è la stessa che sta dentro i due ambiti a me qualche problema mi viene fuori. Questo è sempre successo così. Conti qualcosa? Vai a fare l'Assessore, parli con il Sindaco e ti metti d'accordo per il tuo posticino c'è qualcosa. Per il resto anche se sei Consigliere Comunale soprattutto dopo la Bassanini ti puoi anche sparare che non conti assolutamente niente. Anche io ho fatto interpellanze su Albacina, come le ha fatte anche il Consigliere Urbani e come le ha fatte la Consigliera Lilia al tempo. Perché le ho fatte queste interpellanze su Albacina? Perché effettivamente conoscendo la situazione di Albacina, io credo che questa questione sia importante da affrontare. Mi sono anche stufato che noi continuiamo a chiedere cose e costantemente la risposta da parte dell'Amministrazione o della maggioranza è negativa, sinceramente mi sono stancato, però questo fatto che noi non contiamo niente come Consiglieri di opposizione è un riverbero anche per voi Consiglieri della maggioranza perché qui chi conta, ripeto, sono quelli che hanno gli agganci è quelli che in questa Città hanno fatto sempre il bello e il cattivo tempo che oggi probabilmente, come aveva scritto da Merloni siamo passati a merdoni e però pensano ancora di contare qualche cosa queste persone all'interno della città e da allora se vieni alla frazione giusta hai le mura storiche magari pure con i merli ghibellini, se vieni dalla frazione sbagliata o sei nato



dall'altra parte della città ti puoi anche attaccare perché non hai assolutamente niente. Pensate quelli che vivono a Santa Maria, per esempio. La prima cosa secondo me se io fossi ad Albacina direttamente che prendevo atto è che io tendenzialmente non contavo nulla, altra gente che stava dentro l'ASUR, il Consiglio Comunale, l'Assessore, i GAL, i Colli Esini, allora lì certo che potevo fare quello che mi pareva o forse se ero semplicemente un Assessore. All'interno di questo quadro è venuta fuori la questione di oggi. Per andare veloce, quello che dico innanzitutto, Assessore Paglialunga, lei che mi viene a fare queste discussioni prima non c'era, stavamo parlare dei comitati di quartiere e di frazione, li avete fatti morire nell'inedia totale, magari se qui c'era il Presidente del comitato di quartiere o di frazione di Albacina forse era contento di quei soldi, ma per voi queste sono rotture di scatole e quindi i comitati di quartiere e di frazione come ho detto prima li avete fatti morire nel dimenticatoio. Oggi ci venite a dire che quei 200.000 € che avete scelto voi tra l'altro di mettere, non voi maggioranza, perché voi Consiglieri Comunali non siete stati neanche interpellati su questa faccenda, che ha deciso l'Amministrazione Comunale di mettere sulla viabilità allora io chiedo se avete deciso che sono 200.000 € e cioè il finanziamento da mettere sulla viabilità, mi spiegate per favore nel dettaglio come avete allocato queste risorse congrue? Non lo sapete perché nel dettaglio questo lavoro non è stato fatto. Quindi non ci potete venire a chiedere a noi di 100.000 € un qualcosa che siete voi i primi che non avete fatto. Da questo punto di vista, Assessore Tini, non regge questa storia qua. Lilia, tu dici che noi paghiamo politicamente, che stiamo facendo questa cosa per mettere in difficoltà te, cancelliamo la politica in questo momento dalla discussione, qui c'è un fatto, noi stiamo cercando di dare 100.000 € da Albacina, 100.000 € di soldi veri, non le alienazioni 2018, le promesse congrue e meno congrue, la coperta è corta, tiriamo qui e di là. 100.000 € per Albacina questo Consiglio Comunale glieli vuole dare o no perché tutto il resto sono chiacchiere. Noi facciamo politica, voi fate politica, voi fate campagna elettorale e noi andiamo a cercare i voti: è il gioco delle parti, è la normalità, però c'è un dato di fatto, che noi qui stasera ai cittadini di Albacina stiamo per liquidare 100.000 € per la manutenzione e per la viabilità. Lo vogliamo fare, sì o no? Tutto il resto sono schermaglie che non contano assolutamente niente. Il voto che voi definite questa sera su questo ordine del giorno decide se 100.000 € di risorse pubbliche possano essere allocate per una frazione che ce ne doveva avere 200.000 e che non ce le ha più. Tutto il resto sono giochi delle parti, a me non interessano. Io voglio che voi vi esprimiate su questo. Io sì sono d'accordo, perché la frazione di Albacina per come è messa merita questi soldi di questa entità e soprattutto li merita perché ne doveva prendere 200.000. Non stiamo parlando di campagna elettorale, stiamo semplicemente parlando di dare questi soldi sì o no alla frazione di Albacina. Voi con il vostro voto vi assumete la responsabilità di darli o non darli, tutto il resto ognuno di noi può fare le chiacchiere che vuole, questa è la realtà. Dimostriamo con un voto a favore che questa razza padrona a Fabriano non è solo lei a comandare, non è solo lei ad avere le prebende, non è solo lei ad avere le clientele.

**CONS. MATTIOLI:** La dichiarazione l'avevo fatta già prima, però io non riesco a capire delle cose. Ho sentito discorsi del tipo distante dall'intento, cioè quale intento? La tua frazione, ma ogni Consigliere ha una frazione? Il futuro e il presente, forse ancora non si è capito che sul discorso della rotatoria oggi non siamo entrati nemmeno nel merito. Il fatto della rotatoria adesso è accantonato, è stato parlato del 2018, non ne parliamo oggi. Noi oggi parlavamo dei 200.000 €. È stato fatto il discorso non pensare al futuro, tanto quella non si fa, cioè non ho capito perché nel calderone ci si mette tutto pur di fare bella figura. Stasera parlavamo dei 200.000 €. Nella dichiarazione abbiamo detto chiaramente chi l'ha voluta sentire che noi volevamo che gran parte dei soldi, senno dicevamo direttamente la metà, noi vogliamo che si spenda il massimo, il più possibile che si possa fare per Albacina. Il fatto di non accettare questo 50% è una manna che noi ci dobbiamo prendere tutte le schifezze che vengono dopo, cioè questo comportamento sinceramente... mi sembra di essere abbastanza rispettosa con tutti perché io non ho mai esternato offese all'uno o all'altro, questo modo di fare politica, di dire sempre voi siete scorretti io non so dove porta. Poi il discorso di Albacina, è il programma stesso, è stata fatta questa variazione ad Albacina e da Albacina è partito questo discorso, poteva essere anche un'altra frazione, sicuramente se si farà in un'altra frazione parleremo di quella frazione. Il fatto che noi non volevamo vincolare dei limiti e non volevamo mettere dei paletti, ma volevamo che gran parte dei soldi fossero stata investita ad Albacina sulla manutenzione, su quello che poi verrà deciso dai cittadini sulle priorità dei lavori non capisco tutta questa arroganza nel dire se a voi non sta bene significa che siete .... Non ho da dire niente altro, rafforzo quello che avevo detto prima e che ci adopereremo affinché questo sia fatto. Poi di tutto il resto lascio il pensiero ai cittadini che sicuramente avranno visto tutto. Grazie.

**CONS. CROCETTI:** Io per dichiarazione di voto. Io ormai è qualche anno che sto dentro qui e capisco il teatrino, però questo non è un palcoscenico per fare le sceneggate ma bisogna avere la concretezza. Noi stiamo in maggioranza e dobbiamo avere la concretezza, dobbiamo fare una valutazione oggettiva sulle esigenze oggettive e reali che stanno su tutto il territorio, non possiamo fare discorsi su Albacina perché Albacina ha necessità di manutenzione e di molta, come tutte le altre frazioni e come la città. Quindi, quello che voglio rassicurare la minoranza è che è stata sollecitata anche dai nostri interventi a scrivere questo ordine del giorno come diceva prima Rossi, infatti prima mi ero espresso dicendo che Albacina deve essere ricompensata con dei lavori rispetto a questo atto e quindi io per quanto riguarda il mio gruppo dico e prendo un impegno politico qui dentro e farò di tutto che venga rispettato affinché una adeguata somma per risolvere le reali esigenze della frazione che bisogna vedere, quantificare e a cui va fatto un progetto. Non dico 10.000 €, non ne dico 35, né 62, bisogna essere realisti. Voglio però rassicurare tutto il Consiglio Comunale che si è espresso a favore della frazione di Albacina e voglio rassicurare gli abitanti della frazione di Albacina che questa maggioranza si pone l'impegno politico di realizzare delle opere che soddisfino le loro esigenze per quanto riguarda la viabilità.

**PRESIDENTE:** Mi sembra che non ci siano altre richieste. Mettiamo quindi in votazione l'ordine del giorno prima. Presenti 21, votanti 21, favorevoli sette, contrari 14 (Stroppa, Bacchi, Balducci, Cingolani, Pellegrini, Guidarelli, Mattioli, Crocetti, Giordani, Sforza, Girolametti, Malefora, Tavolini, Bonafoni). Il Consiglio non approva.

#### VOTAZIONE

PRESENTI: 21

VOTANTI: 21

FAVOREVOLI: 7

CONTRARI: 14 (Stroppa, Bacchi, Balducci, Cingolani, Pellegrini, Guidarelli, Mattioli, Crocetti, Giordani, Sforza, Girolametti, Malefora, Tavolini, Bonafoni)

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Il Consiglio non approva. Passiamo ora alla votazione della variazione al programma triennale dei lavori pubblici. La votazione è conclusa. Presenti 14, votanti 14, favorevoli 14. Il Consiglio approva.

#### VOTAZIONE

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. La votazione è conclusa. Presenti 14, votanti 14, favorevoli 14. L'atto è immediatamente eseguibile.

#### VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Il punto numero 8, che era la proposta 24 del 21 giugno 2016, viene ritirato. Alle 22.49 termina il Consiglio Comunale. Grazie.